
Comune di Lungavilla

Provincia di Pavia

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Lungavilla ha una popolazione pari a 2412 abitanti alla data del 31/12/2016, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 70 %
- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 100 %

Nel presente schema di bilancio il FCDE è stato calcolato col metodo della media semplice applicando la percentuale del 100% sugli stanziamenti previsti nelle risorse che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

(D.U.P. - Modello Siscom)

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 220	Posti n. 220	Posti n. 220	Posti n. 220
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunalì	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	2	2	2	2
	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	19	19	19	19
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 31.000	n. 2 hq. 31.000	n. 2 hq. 31.000	n. 2 hq. 31.000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 500	n. 500	n. 500	n. 500
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	8.00	8.00	8.00	8.00
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO -(limitata al triennio di gestione).

La presente Sezione Strategica riguarderà il periodo corrispondente alla durata del mandato amministrativo, da maggio 2014 fino alla sua scadenza e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10 giugno 2014, esecutiva ai sensi di legge.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO, AI SENSI DELL'ART* 46 DEL D* LGS*VO N° 26712000* PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2014-2019

Un paese pulito, funzionale, solidale, verde, sicuro

Negli ultimi anni il nostro paese, in controtendenza con gli altri limitrofi, ha avuto un incremento demografico sorprendente. Le persone che hanno scelto Lungavilla per viverci hanno trovato una realtà — a loro dire — dove la qualità della vita è eccellente: i servizi completi, le strutture funzionanti, la solidarietà invidiabile, l'attività e la disponibilità di uffici e associazioni piena e continua.

Hanno potuto scoprire un paese provvisto di infrastrutture esaurienti, dove scuole, uffici, distretto sanitario, acquedotto, fognature, depuratore, palestra e numerose altre dotazioni rappresentano un corredo d'indubbia qualità.

Hanno potuto usufruire per i loro figli di strutture didattiche (dall'asilo nido alla scuola media) e assetti culturali che ormai rappresentano un polo d'attrazione anche per i comuni confinanti, dove attività di vario genere completano la fase educativa rispondendo compiutamente alle necessità di crescita.

Hanno potuto godere delle diverse iniziative legate al tempo libero messe in campo dalle associazioni sportive, dove i giovani possono sfogare le loro passioni seguiti e tutelati dalle tante persone che vi si dedicano con abnegazione.

Hanno potuto fruire di realtà ambientali invidiabili, dove il Parco Palustre (oggi Riserva Naturale) rappresenta l'obiettivo di numerosi visitatori e gruppi di studio — scolaresche inviate dalle varie istituzioni scolastiche — alla scoperta di una ricca biodiversità di rara e intatta bellezza.

Lungavilla, dunque! Un paese dove vivere e da vivere!

Il programma amministrativo che si propone Nuovo Comune non può non tenere conto di tutto ciò. Non può e non deve, evitando di avventurarsi in voli pindarici che rischierebbero di metterne a repentaglio le caratteristiche evidenziate, impoverendone inutilmente le risorse. Ecco perché vogliamo un paese pulito, funzionale, solidale, verde, sicuro.

PULITO

Un paese pulito evidenzia il senso di responsabilità di chi ci abita ed è anche sinonimo di civiltà; tenerlo pulito deve essere compito di tutti: del Comune e dei cittadini. I punti che abbiamo riportato di seguito — e che intendiamo realizzare — vanno in questa direzione, e potranno consegnare a tutti noi una Lungavilla più dignitosa, dove abitarci e viverci sarà motivo di orgoglio per ognuno, e ciascuno potrà sentirsi fiero di aver contribuito.

-Abbellimento strade, marciapiedi e parcheggi, completamento delle piazze adiacenti a Municipio e Chiesa con relativa sistemazione a verde e nuovi posti macchine;

-Raccolta rifiuti, con il potenziamento della raccolta differenziata e l'inserimento, in accordo con l'ASM (responsabile del servizio), di una "raccolta differenziata porta a porta";

-Cura e sistemazione delle aree pubbliche (cimitero, piazzola ecologica, parcheggi, parco giochi);

-Tutela del territorio e limitazione del consumo di suolo, con particolare attenzione al recupero di immobili esistenti e di edifici fatiscenti, per i quali potrà essere previsto un abbattimento degli oneri di urbanizzazione a favore dei privati che intendano farsene carico;

-Arredo urbano.

Comune di Lungavilla

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

FUNZIONALE

Un paese funzionale è quello dove ognuno si può muovere con facilità e disinvoltura in ogni direzione, e avere a portata di mano ciò che gli serve. Perché questo accada occorre trovare collaborazione sia negli ambiti comunali che in quelli associativi, affinché le risposte che i cittadini si attendono siano tempestive ed esaurienti.

- Rapporti con i cittadini e comunicazione istituzionale, con relativo potenziamento dei servizi on-line (sito internet);
- Servizi alla persona (assistenza domiciliare, minori, disabili), nell'ambito di una promozione del benessere dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più a rischio in ottemperanza al Piano di Zona;
- Collaborazione (fondamentale!) con tutte le Associazioni di volontariato, culturali e sportive;
- Attività del distretto sanitario mediante la presenza costante dei medici, anche attraverso incontri mirati informativi sulla salute dei cittadini;

-Tutela delle attività commerciali in attuazione del regolamento comunale;

-Individuazione, a seguito di eventuali richieste imprenditoriali, di nuove aree per attività produttive già previste dal piano regolatore lungo la strada provinciale per Verretto;

-Mantenimento in tali aree delle seguenti caratteristiche: basso impatto ambientale, elevato contenuto professionale e occupazionale, limitato consumo del territorio e adeguamento assoluto alle prescrizioni urbanistiche che vietano l'insediamento di attività produttive classificate "insalubri".

SOLIDALE

Un paese solidale è un paese sensibile alle necessità e alle richieste dei cittadini, ed è attraverso la solidarietà che si misura il grado di civiltà di un popolo. Oggi, che stiamo vivendo una crisi drammatica, dove troppi "politici" con pochi scrupoli hanno contribuito alla precarietà dello stato, alla perdita di innumerevoli posti di lavoro, alla chiusura di tante piccole e medie imprese, riducendo alla povertà tre famiglie su dieci, la solidarietà è lo strumento — forse l'unico — che consente di ridare dignità alla persona. Occorre perseguirlo con ogni sforzo.

-Consolidamento dei rapporti tra Comune e Istituzioni scolastiche presenti sul territorio mediante percorsi educativi, programmi di sensibilizzazione e informazione per contrastare fenomeni quali violenza e bullismo, anche attraverso il coinvolgimento di giovani e genitori;

-Contributo economico, organizzativo e pratico all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia;

-Sostegno alle famiglie fornendo assistenza e aiuti concreti, con particolare attenzione nei confronti di quelle più bisognose;

-Sviluppo del senso di integrazione e appartenenza dei cittadini stranieri verso la nostra comunità mediante attività di formazione, corsi di lingua italiana, momenti ricreativi e di svago;

-Attività volte a favorire la socializzazione e impedire l'insorgenza di fenomeni di disagio nei giovani (isolamento, sfiducia, abbandono scolastico), attraverso momenti di aggregazione e occasioni culturali formative e ricreative (laboratorio teatrale, corsi di lingua, informatica, eccetera);

-Potenziamento del ruolo e della funzione della Biblioteca comunale quale luogo dove anche i giovani potranno trovare servizi e strutture capaci di intercettare il loro bisogno di cultura e comunicazione;

-Collaborazione per la realizzazione di una struttura polivalente (in corso d'opera) promossa dalle associazioni e da utilizzare al servizio delle varie manifestazioni.

VERDE

Si dice che il verde sia il colore della speranza, ma è molto di più: è il colore della clorofilla, la sostanza che trasforma l'anidride carbonica nell'ossigeno che tutti respiriamo. Del verde nemmeno ci accorgiamo, tanto ne siamo intrisi; eppure riposa gli sguardi, distende i nervi, rilassa le menti e predispone al buonumore. Per questo vogliamo tanto verde nel nostro paese.

-Massima tutela del Parco palustre (Riserva naturale "Stagni di Lungavilla") mediante la realizzazione del previsto Piano della Riserva Naturale;

-Agricoltura e tutela del territorio, con il relativo censimento degli alberi d'alto fusto e delle nicchie ecologiche esistenti;

-Sistemazione idraulica dei corsi d'acqua a rischio esondazione attraverso il ripristino e la pulizia dei canali di drenaggio (fossi e colatori);

-Valorizzazione paesaggistica del territorio ai fini della fruizione (creazione percorsi ciclabili e pedonali);

-Incentivazione delle iniziative per lo sviluppo di culture di qualità ed eventuale assegnazione del marchio DECO (come già avvenuto per la "Zucca Berrettina").

Immaginare un paese dove la sicurezza sia assoluta è un po' come inseguire un'utopia, soprattutto adesso che la criminalità è dilagante. Ma immaginare di fare il possibile per arginare questo fenomeno, combatterlo, prevenirlo, rintuzzarlo, dotare il nostro territorio di vigilanza e strumenti necessari alla tutela e protezione dello stesso, diventa un dovere improcrastinabile.

-Sistemazione definitiva e attuazione del piano della viabilità comunale;

-Controllo e vigilanza sul territorio, anche mediante la collaborazione con i comuni limitrofi;

-Promozione di campagne informative e di supporto sulla sicurezza dei cittadini;

-Potenziamento della videosorveglianza;

-Manutenzione delle strutture pubbliche con particolare riguardo agli edifici scolastici;

-Consolidamento dell'attuale squadra di volontari comunali ai fini della costituzione di un gruppo municipale della "Protezione Civile";

-Diffusione della cultura del senso civico.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 23/09/2017, nella Premessa così recita:

“La presente Nota di aggiornamento offre l'occasione per tracciare un bilancio dei risultati, sia sul versante della crescita e dell'occupazione, sia su quello del consolidamento dei conti pubblici, conseguiti attraverso gli interventi di politica economica e le numerose e articolate riforme strutturali adottate in questi ultimi anni.

Risultati che incoraggiano a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale. Vi hanno contribuito le misure adottate dai Governi in questi ultimi anni con il contributo del Parlamento, che accelerano e rafforzano gli effetti di medio-lungo periodo delle riforme tese ad accrescere il potenziale di crescita, in un contesto di finanze pubbliche sostenibili.

La crescita del PIL negli ultimi trimestri ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti fornisce nel complesso segnali incoraggianti, particolarmente evidenti nella recente impennata di produzione e aspettative nel comparto dei beni strumentali.

Continua inoltre la salita dell'occupazione, che si è portata al di sopra delle 23 milioni di unità, una soglia precedentemente oltrepassata solo nel 2008; negli ultimi tre anni sono stati creati circa 900mila posti di lavoro, oltre la metà dei quali a tempo indeterminato. I dati più recenti indicano un ulteriore rafforzamento della crescita nella seconda metà dell'anno. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito, favorito dagli interventi intrapresi dal Governo per riportare il sistema bancario verso una situazione di normalità. La stima aggiornata del tasso di crescita risulta pari all'1,5 per cento sia nel 2017 sia nel 2018.

Il debito pubblico, che pesa sulle prospettive della comunità nazionale e sui margini di manovra dei governi, ha finalmente invertito la tendenza che tra il 2008 e il 2014 ha fatto registrare un incremento in rapporto al prodotto di circa il 30 per cento (dal 99,8 per cento del 2007 al 131,8 per cento): già nel 2015 l'ISTAT ha registrato la prima flessione dopo sette anni di aumenti ininterrotti. Per il 2017 si stima una riduzione rispetto al 2016 e per il 2018 la discesa alla soglia del 130 per cento.

A tutti questi risultati ha contribuito a partire dal 2014 una strategia di politica economica i cui pilastri sono:

- *la progressiva diminuzione della pressione fiscale (scesa di circa un punto percentuale tra 2013 e 2016), conseguita mediante gli interventi di riduzione dell'IRES e del carico fiscale sui lavoratori con remunerazioni più basse, attraverso la corresponsione dell'assegno di 80 euro, la cancellazione della componente Irap sul lavoro dipendente, dell'IMU sui beni strumentali imbullonati e sui terreni agricoli, dell'imposta sulla casa di proprietà e residenza (TASI). Si stima che per effetto di questi interventi i contribuenti italiani pagheranno rispetto al 2013 minori imposte per circa venti miliardi di euro;*
 - *una serie coordinata di incentivi agli investimenti privati (il piano Industria 4.0) che hanno spinto le imprese ad accrescere la propria capacità produttiva in un momento in cui maggiori opportunità possono essere colte a livello internazionale;*
 - *un ampio insieme di riforme strutturali;*
 - *il contrasto alla povertà e alla disuguaglianza;*
 - *l'oculata gestione delle finanze pubbliche, la cui sostenibilità mira a contenere l'onere del debito e a preservare la stabilità finanziaria;*
 - *le misure di finanza per la crescita, che contribuiscono ad accrescere e diversificare i flussi finanziari a disposizione dell'economia reale e dei comparti più innovativi.*
- Una Finanza pubblica sostenibile e favorevole alla crescita**
- La politica di bilancio condotta dal Governo negli ultimi anni ha dovuto conciliare l'obiettivo di fornire sostegno alla crescita e risposte adeguate ai pressanti bisogni sociali aggravati dalla crisi con quello di proseguire nel consolidamento delle finanze pubbliche, in un contesto caratterizzato da stringenti vincoli finanziari per via dell'elevato debito pubblico.*

Se l'intonazione della politica di bilancio di un paese a elevato debito non può prescindere dalle esigenze di riduzione del disavanzo, la corretta impostazione del ritmo di consolidamento risulta altrettanto importante per le prospettive dell'economia e la sostenibilità delle finanze pubbliche. Un processo di aggiustamento del disavanzo troppo lento si rivelerebbe inefficace ai fini della riduzione del debito, mentre l'adozione di misure di contenimento troppo severe finirebbe per danneggiare significativamente la crescita. In entrambi i casi l'andamento del rapporto debito/PIL risulterebbe inadeguato rispetto alle aspettative degli agenti economici, degli analisti e dei mercati.

In questi anni il Governo ha pertanto dovuto procedere all'interno di un sentiero stretto, ma tracciato in modo chiaro e coerente, i cui limiti erano segnati da un lato dall'esigenza di riduzione del disavanzo, dall'altro da quella di alimentare la ripresa nascente per mettere definitivamente alle spalle del Paese la recessione. I risultati finora conseguiti sono positivi e contribuiscono a rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Gli investimenti svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'irrobustimento della ripresa. Per questo tra i principali strumenti della politica economica del Governo rientrano gli incentivi agli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici - oltre agli sforzi di messa in sicurezza a fronte dei rischi sismici e idrogeologici. In passato l'azione di consolidamento dei conti pubblici aveva inciso in misura significativa sulla spesa, contribuendo a mantenere la stabilità finanziaria; ne era tuttavia derivata anche una riduzione della spesa in conto capitale in ragione soprattutto della contrazione degli investimenti delle amministrazioni locali, oggi invece in aumento grazie anche al superamento del patto di stabilità interno. Il Governo ha inteso invertire questa tendenza: la spesa per investimenti è prevista, infatti, in aumento di circa 3 miliardi tra il 2016 e il 2019, e questa tendenza andrà rafforzata in futuro. A tal fine particolare valenza ha assunto: i) la previsione di un fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti infrastrutturali, che dispone di una dotazione complessiva di risorse pari a 47,5 miliardi da utilizzare in un orizzonte pluriennale compreso tra il 2017 e il 2032; ii) l'abolizione del patto di stabilità interno, che limitava le capacità di intervento degli enti locali; iii) la riforma del codice degli appalti, affidata che aiuterà a gestire in modo più trasparente ed efficiente gli appalti pubblici.

Per il 2018 la politica di bilancio continuerà a iscriversi nella strategia che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL la stabilizzazione del debito nonché, nel 2015 e poi di nuovo nel 2017, la sua riduzione. In considerazione del miglioramento delle finanze pubbliche, l'obiettivo di indebitamento netto viene posto per il 2018 all'1,6 per cento, garantendo un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,3 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi punta al conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2020 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 123,9 per cento nel 2020.

In coerenza con il percorso di politica economica intrapreso dal Governo in questi ultimi anni, la Legge di Bilancio fornirà ulteriore impulso alla crescita e al lavoro, sfruttando anche le complementarità offerte dalle riforme strutturali adottate; l'obiettivo è irrobustire la fiducia e gli investimenti, che stanno supportando la ripresa, accrescendo la produttività e il potenziale. Sterilizzate le clause di salvaguardia, le risorse disponibili, seppur limitate dall'esigenza di stabilizzazione delle finanze pubbliche e di accelerazione del processo di riduzione del debito, verranno impiegate in scelte selettive privilegiando il sostegno: i) dell'occupazione giovanile; ii) degli investimenti pubblici e privati; iii) del potenziamento degli strumenti di lotta alla povertà.

In tale ambito con l'introduzione del reddito di inclusione - che ha esteso e rafforzato la misura di sostegno all'inclusione attiva - il Paese si è dotato del primo strumento di portata universale con significativa capienza finanziaria, la cui dotazione a regime sarà superiore a 1,8 miliardi annui. Parallelamente, l'Italia è il primo paese avanzato a darsi il compito di monitorare nei documenti programmatici l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere, prevedendone l'andamento futuro nonché valutando l'impatto sulle stesse delle politiche intraprese; ne discenderà un arricchimento del dibattito di politica economica, dopo decenni in cui le valutazioni espresse dagli economisti sulla crescita si sono quasi esclusivamente basate sull'andamento del PIL.

Le riforme strutturali per la competitività e la fiducia

La principale sfida per la politica economica è trasformare l'attuale fase di uscita dalla crisi in una ripresa robusta e strutturale, che permetta all'Italia di superare definitivamente una prolungata stagione caratterizzata dal ristagno della produttività e della crescita. A tal fine è necessario continuare ad adottare credibili misure strutturali che innalzino il potenziale di crescita dell'economia, l'occupazione e le capacità innovative e competitive delle nostre imprese in un quadro macroeconomico e finanziario sostenibile.

Il percorso da compiere è ancora lungo, benché alcune riforme comincino a produrre effetti concreti. Per citare alcuni esempi, il mercato del lavoro a partire dal 2015 è divenuto più dinamico con l'introduzione del Jobs Act. La realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, accompagnandosi alla riduzione della pressione fiscale alle famiglie e alle imprese, ha accresciuto il

grado di cooperazione tra contribuenti e amministrazione tributaria, semplificato e reso più certo il sistema tributario, innalzato la tutela dei diritti dei contribuenti. I diversi interventi adottati in materia di giustizia civile, tra cui le innovazioni di natura organizzativa e l'informatizzazione del comparto, hanno consentito di avviare la strutturale contrazione delle cause pendenti. Gli investimenti in tecnologie avanzate stanno significativamente accrescendo l'efficienza di alcuni rami della Pubblica Amministrazione, portandoli su livelli di eccellenza a livello internazionale. L'adozione sistematica del processo di revisione della spesa, supportata anche dalla riforma del bilancio dello Stato, ha permesso di contenere le uscite indirizzando i risparmi verso politiche prioritarie per la crescita.

Il completamento della riforma del bilancio e l'unificazione della legge di bilancio e della legge di stabilità in un unico provvedimento integrato offrono al Parlamento una nuova modalità di lettura degli effetti delle politiche fiscali e dell'allocatione complessiva delle risorse pubbliche. La centralità della legge di bilancio nel processo decisionale della politica fiscale viene ulteriormente rafforzata dalla possibilità, in precedenza non prevista dalla normativa, di disporre interventi per lo sviluppo compatibilmente con gli spazi finanziari. Si tratta di cambiamenti importanti, che rendono possibile valutare congiuntamente le misure per il reperimento delle risorse, il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il finanziamento dei nuovi interventi.

Tra i diversi comparti interessati da interventi di riforma strutturale rientra anche il sistema bancario che ha sofferto della durata e dell'intensità della crisi economica. Nel settore, che nel suo insieme resta sano, sono emersi alcuni isolati casi di crisi o di temporanea difficoltà, che il Governo ha fronteggiato e messo in sicurezza con soluzioni diversificate, nel rispetto delle nuove norme introdotte nell'ordinamento italiano dall'avvio dell'unione bancaria europea. Per favorire inoltre l'irrobustimento del sistema e dei flussi finanziari a disposizione dell'economia reale il Governo ha operato diversi interventi di riforma strutturale volti ad accrescere la concentrazione, la qualità e la resilienza degli operatori presenti sul mercato, rendendone più trasparenti le attività e la governance. Inoltre, è intervenuto per facilitare lo smobilizzo dei crediti deteriorati dagli intermediari e il rafforzamento del relativo mercato - potenziando la capacità di recupero del credito da parte dei prestatori, rafforzando i tribunali specializzati nella gestione del contenzioso delle imprese, introducendo una specifica garanzia sulle operazioni di cartolarizzazione dei crediti in sofferenza. Beneficiando degli interventi intrapresi e del ritorno alla crescita il peso complessivo dei crediti deteriorati ha cominciato a scendere drasticamente negli ultimi mesi, ponendo le basi per l'avvio di un circolo virtuoso tra consolidamento bancario, pulizia dei bilanci e accelerazione della crescita.

Lo scorso agosto, per la prima volta in Italia, è stata approvata la legge annuale per il mercato e la concorrenza, che introduce significative novità in tema di servizi finanziari, assicurativi e professionali, mercato dell'energia, poste e telecomunicazioni, turismo e farmacie; l'obiettivo del provvedimento è di rilanciare la modernizzazione dei comparti coinvolti, stimolare la produttività e la crescita, consentendo ai consumatori di avere accesso a beni e servizi a costi inferiori. Il Governo è al lavoro per definire in tempi stretti i decreti attuativi necessari per la piena efficacia della legge.

L'impostazione della politica di bilancio adottata negli ultimi quattro esercizi ha contribuito a far fronte ai costi iniziali legati all'adozione delle riforme e a creare le condizioni favorevoli per l'avvio delle riforme stesse. L'impatto delle riforme strutturali è stato accompagnato da un insieme coordinato di misure di agevolazione fiscale e di miglioramento del business environment che sta accelerando il rafforzamento del tessuto industriale e il contributo alla crescita di innovazione e produttività. Gli investimenti pubblici in infrastrutture strategiche sono in aumento, la pressione fiscale per famiglie e imprese è stata ridotta e selettivi sgravi fiscali stanno stimolando gli investimenti in innovazione; parallelamente il sistema bancario sta riguadagnando solidità ed efficienza. All'aumento dei flussi finanziari all'economia reale stanno contribuendo anche gli strumenti introdotti dal Governo con il programma di finanza per la crescita.

La prospettiva, concreta e a portata di mano, di raggiungere tassi di crescita reale e nominale più elevati potrà consentirci di accelerare il ritmo di discesa del debito pubblico, a patto di mantenere avanti primari adeguati e proseguire negli sforzi di riforma.

Europa: una nuova governance per affrontare nuove sfide

Così come in Italia, anche in Europa è forte l'esigenza di accelerare le riforme per consolidare la ripresa dell'economia dopo la crisi. A fronte di una crescita che resta diseguale e in alcune aree fragile, l'aumento delle disuguaglianze e delle migrazioni dal sud del mondo, il terrorismo internazionale e la domanda di sicurezza che ne deriva, l'Unione e i Paesi membri sono chiamati a consolidare i risultati raggiunti, ampliandone perimetro e qualità.

L'Europa deve poter far fronte alle nuove sfide adottando nuovi strumenti e una nuova governance, ripartendo dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, da affiancare al completamento dell'integrazione monetaria e dell'unione bancaria. Affinché il benessere riprenda a distribuirsi diffusamente tra i cittadini europei sarà necessario innovare le politiche europee e

quelle nazionali, aumentando la capacità dell'area e dei paesi membri di aggiustamento agli choc e agli squilibri, anche attraverso una migliore condivisione dei rischi.

Alcune iniziali discontinuità sono state già realizzate, anche in seguito alla costante e intensa azione di stimolo impressa dal Governo italiano sin dalla presidenza di turno del 2014, quali ad es.: la maggiore flessibilità delle politiche di bilancio connessa all'adozione di opportune riforme strutturali e al supporto degli investimenti, che l'Italia ha utilizzato appieno; il Piano Juncker e il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI) - concepiti per il rilancio di progetti di investimento profittevoli che gli operatori privati da soli non sarebbero riusciti a eseguire o non avrebbero avuto convenienza a realizzare - dei quali l'Italia risulta tra i principali beneficiari.

Occorre ora irrobustire ed estendere gli strumenti introdotti, delineando una nuova governance dell'area, in grado di incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita e riforme strutturali che le completino. In questi anni l'Italia ha prodotto idee e pubblicato contributi al dibattito sul futuro dell'Unione monetaria che stanno acquistando popolarità tra i governi e mettendo radici tra le istituzioni.

Ai fini della corretta impostazione delle politiche macroeconomiche, nell'area valutaria comune è largamente insufficiente affidarsi alla semplice sommatoria delle scelte di politica di bilancio dei Paesi membri, che rischia di risultare pro ciclica e di alimentare squilibri; è necessario assicurare l'efficace coordinamento delle politiche di bilancio, da affidare eventualmente a un Ministro delle Finanze europeo.

Beni pubblici europei essenziali per il processo d'integrazione - in primis il mercato unico - vengono oggi messi a repentaglio dalla mancata condivisione degli sforzi per far fronte alle nuove sfide comuni - ad es. l'esigenza di sicurezza, la gestione unitaria delle frontiere, la difesa; ma proprio nella maggiore condivisione dei rischi tra Paesi risiede un forte incentivo all'adozione delle riforme nazionali. Occorrono strumenti in grado di sostenere la crescita inclusiva, quali ad esempio un sistema di assicurazione comune contro la disoccupazione per la Zona Euro, che mitighi gli effetti delle fluttuazioni cicliche sulle finanze pubbliche dei paesi colpiti dagli shock, introducendo una concreta misura di protezione sociale europea.

Tra le misure strutturali assumono particolare rilevanza quelle in grado di favorire le innovazioni di prodotto e di processo. Tenuto conto degli stringenti vincoli di bilancio pubblico, delle tendenze di invecchiamento della popolazione e della crescente concorrenza a livello globale, le prospettive di sviluppo dell'Europa sono legate alle sue capacità di stimolo e rilancio dell'innovazione. In un'area economica integrata si tratta di una sfida da affrontare predisponendo tutti i passi necessari alla costruzione di una "Innovation Union".

* * *

Nel complesso, i risultati raggiunti dall'azione del Governo in questi ultimi anni, contemperando le esigenze di consolidamento delle finanze pubbliche con quelle di supporto alla crescita, sono largamente positivi e disegnano un contesto solido e favorevole al lavoro da compiere nel finale di questa legislatura e nella prossima.

All'orizzonte si profilano nuovi scenari e sfide, quali la graduale azione di rientro degli stimoli monetari nelle diverse aree valutarie, l'accentuarsi delle tensioni geopolitiche, l'impatto di eventuali iniziative di protezione commerciale sugli scambi internazionali, l'incertezza delle politiche economiche e i rischi di stallo del processo di riforma dell'UME.

In Italia il numero delle persone in cerca di occupazione, benché in riduzione, resta su livelli elevati. In particolare, la disoccupazione giovanile, che si associa a un elevato rischio di esclusione sociale, sta diminuendo ma è ancora alta.

È per questo che in una prospettiva di medio periodo non va allentato lo sforzo di riforma, in Italia come in Europa. Il Governo ritiene pertanto prioritario avanzare nella propria strategia a favore di occupazione, innovazione e qualità del capitale umano. Lo sviluppo del settore industriale, in particolare del manifatturiero a più elevata intensità tecnologica, sta beneficiando degli incentivi agli investimenti ma anche della graduale configurazione di un ambiente d'impresa maggiormente incline all'iniziativa imprenditoriale e alla formazione del capitale umano - il Piano Nazionale Impresa 4.0. Parallelamente vanno proseguiti gli sforzi di semplificazione e snellimento di burocrazia e fisco, così come quelli per la riduzione della tassazione che grava su famiglie e imprese.

Continuare a sostenere gli investimenti nel capitale fisico e immateriale a disposizione del Paese ne aumenterà la crescita potenziale e la produttività, rafforzando anche il clima di fiducia, una variabile fondamentale per gli investimenti e il supporto della ripresa."

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali da erogare, non si rilevano scostamenti significativi rispetto all'annualità 2017.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

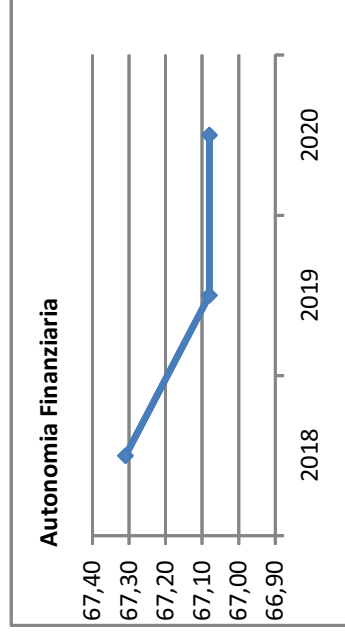
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

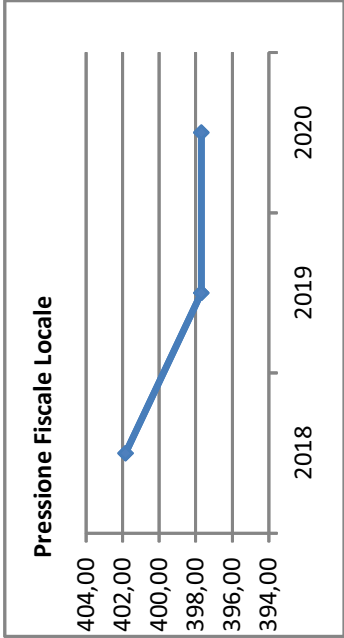
Autonomia Finanziaria		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>		67,31 %	67,08 %	67,08 %
<u>Entrate Correnti</u>				



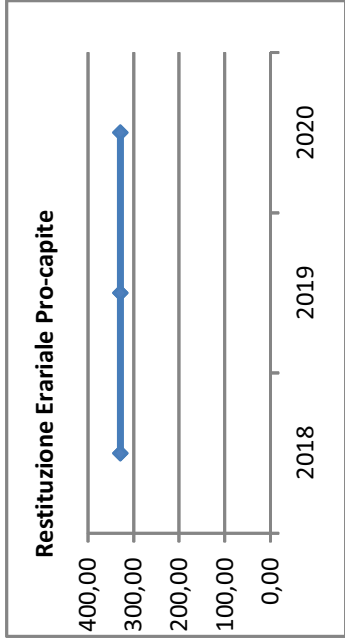
Pressione fiscale locale

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{N.Abitanti}}$	€ 401,84	€ 397,70	€ 397,70



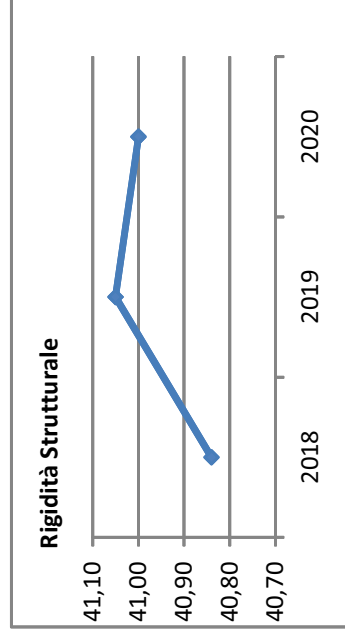
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N.Abitanti}}$	€ 329,04	€ 329,04	€ 329,04



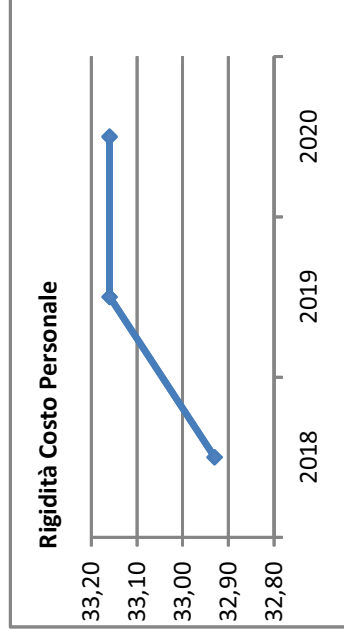
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

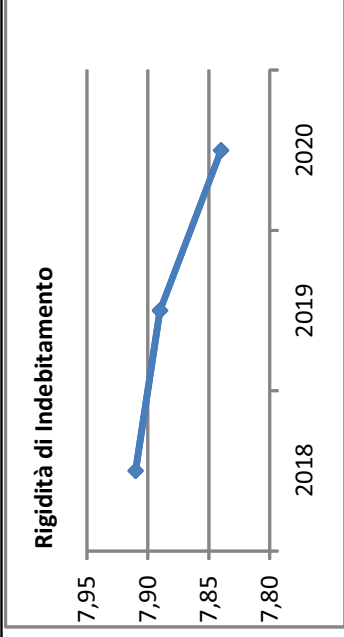
Rigidità strutturale		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>		40,84 %	41,05 %	41,00 %



Rigidità costo personale		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>		32,93 %	33,16 %	33,16 %



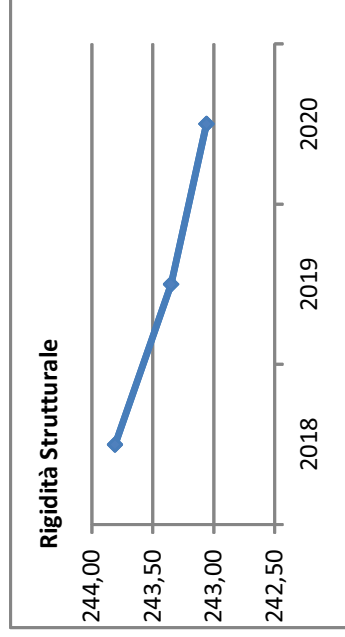
Rigidità indebitamento		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>		7,91 %	7,89 %	7,84 %



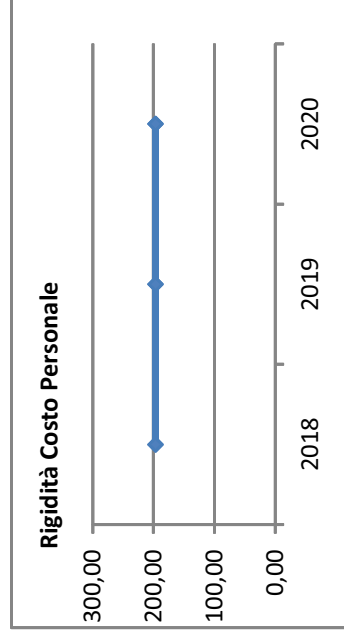
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

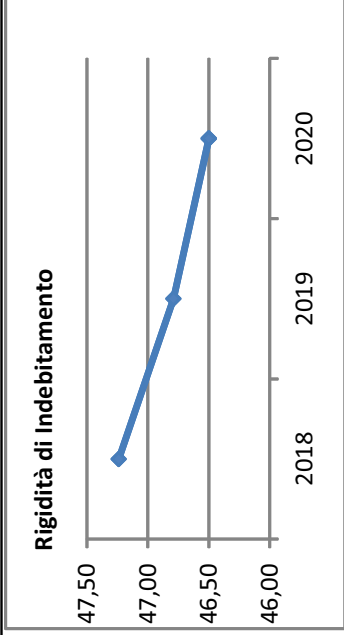
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale} + \text{Irap} + \text{Rimborso mutui} + \text{interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	243,81 €	243,35 €	243,06 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. abitanti}}$	196,56 €	196,56 €	196,56 €



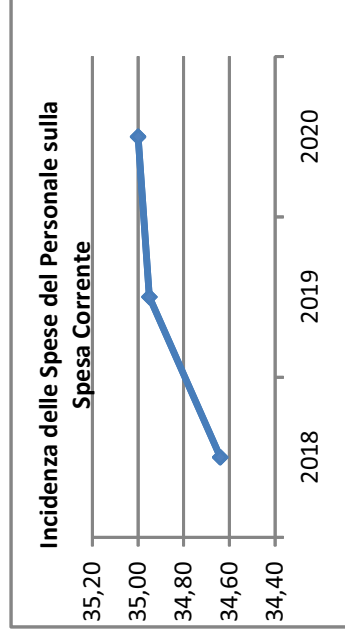
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui} + \text{interessi}}{\text{N. abitanti}}$	47,24 €	46,79 €	46,50 €



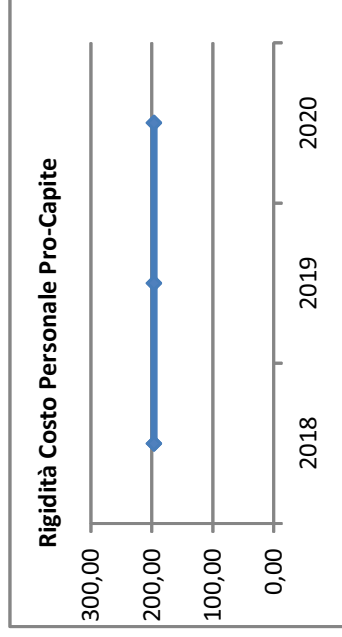
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

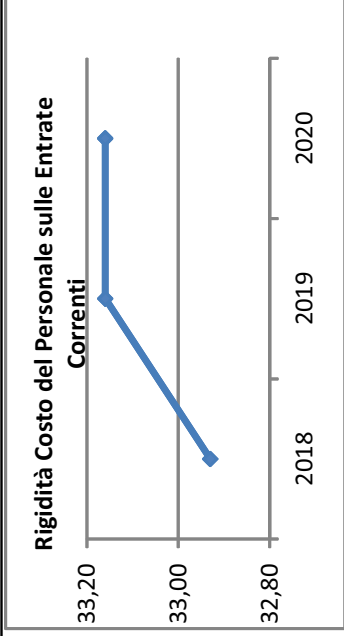
Incidenza spese personale su spesa corrente		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$		34,64 %	34,95 %	35,00 %



Rigidità costo personale pro-capite		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$		196,56 €	196,56 €	196,56 €



Rigidità costo personale su entrata corrente		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$		32,93 %	33,16 %	33,16 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Impatto spesa corrente</i>
LAVORI ALLE STRADE E AI MARCIAPIEDI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Nessun impatto

L'Ente al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00 rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che per un comune di piccole/medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta comunale ha adottato con proprio atto n. 64 del 29/09/2017 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, dato atto che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Di contro occorre rilevare che la realizzazione delle opere previste nel programma è vincolata all'effettiva realizzazione della corrispondente entrata, la quale è stata iscritta a bilancio sulla scorta di prevedibili incassi di oneri d'urbanizzazione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Stanziato/Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare/Economie
6730/2652	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	5.000,00	0,00	5.000,00
6130/9340	LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICI E BENI COMUNALI	5.000,00	3.269,60	1.730,40
7830/11271	INTERVENTI AL CAMPO SPORTIVO	40.000,00	26.461,80	13.538,20
8230 / 11755	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA UMBERTO I.	96.800,00	0,00	96.800,00
8230/11835	LAVORI ALLE STRADE E AI MARCIAPIEDI	85.000,00	1.586,00	42.310,54
8230/11836	INTERVENTI MANUTENTIVI LUNGO VIA ROMA	15.128,17	9.508,62	5.619,55
8330/11841	INTERVENTI SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	7.000,00	0,00	7.000,00
9030/12972	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	5.000,00	0,00	5.000,00
8830/13000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE	6.000,00	0,00	6.000,00
9530/13522	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO COMUNALE	35.000,00	0,00	35.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e politica tributaria

Negli ultimi anni, il bilancio comunale è stato stravolto dalle manovre che il legislatore ha messo in pratica, diminuendo costantemente, fino a renderlo superfluo, il peso dei trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali, rispetto alla misura sempre più grande del carico tributario che l'Ente ha applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC): i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione della IUC

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione dell'abitazione principale;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore di immobili o di chi li utilizza (affittuario), con esclusione dell'abitazione principale;
- della tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva della TARES che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il gettito dell'IMU e della TASI derivante dall'abitazione principale, ora esentata, verrà rimborsata dallo Stato.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IMU		aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale		ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 — A/8 - A/9 e relative pertinenze		4,3 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodatante di massimo due unità abitative nello stesso Comune		10,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)		8,1 per mille
Altri fabbricati		10,6 per mille
Terreni agricoli ed incolti		9,1 per mille
Aree Edificabili		10,6 per mille
TASI		aliquota
Aliquota base		0 per mille
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata		ESENTE
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 — A/8 e A/9		1,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni		1 per mille
Aliquota aree fabbricabili		0 per mille
Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/10)		2,5 per mille

TARI UTENZE DOMESTICHE		
N° componenti nucleo familiare	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,817158	39,09
Famiglie di 2 componenti	0,953351	91,21
Famiglie di 3 componenti	1,050632	117,27
Famiglie di 4 componenti	1,128456	143,33
Famiglie di 5 componenti	1,206281	188,94
Famiglie di 6 o più componenti	1,264649	221,51

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARI - UTENZE NON DOMESTICHE				
	Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6267	0,4185	1,0453
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,9831	0,6527	1,6358
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7374	0,4883	1,2256
4	Esposizioni, autosaloni	0,5284	0,3538	0,8822
5	Alberghi con ristorante	1,6345	1,0892	2,7236
6	Alberghi senza ristorante	1,1183	0,7464	1,8647
7	Case di cura e riposo	1,2289	0,8161	2,0450
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,3887	0,9267	2,3154
9	Banche ed istituti di credito	1,0692	0,7145	1,7836
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,3641	0,9088	2,2729
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8680	1,2406	3,1086
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,2781	0,8470	2,1251
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4255	0,9447	2,3702
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1183	0,7474	1,8657
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3395	0,8889	2,2284
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,9480	3,9531	9,9010
17	Bar, caffè, pasticceria	4,4733	2,9715	7,4448
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,9248	1,9481	4,8730
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,2075	2,1335	5,3410
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,4473	4,9545	12,4018
21	Discoteche, night club	2,0154	1,3403	3,3557

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef viene determinata per scaglioni di reddito, senza alcuna soglia di esenzione:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): **0,40**
- Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro - Aliquota (%): **0,45**
- Scaglione oltre 28.000 e fino a 55.000 euro - Aliquota (%): **0,50**
- Scaglione oltre 55.000 e fino a 45.000 euro - Aliquota (%): **0,55**
- Scaglione oltre 45.000 euro - Aliquota (%): **0,60**

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe determinate con deliberazione della Giunta Comunale sono le seguenti:

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'			
Pubblicità ordinaria (tariffa annua per metro quadro)			
ORDINARIA E LUMINOSA Tabella 1 (art.4 c.6 e 4, art.12)	Superficie	Pubblicità ordinaria	
	fino a mq 5,5	Luminosa o illuminata	
		Euro	Euro
	da mq 5,5 a mq8,5	Euro	Euro
	oltre mq 8,5	Euro	Euro
Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Pubblicità effettuata con veicoli in genere (tariffa annua per metro quadro)				
CON VEICOLI Tabella 2 (art.13, c.1)	Interna	Euro	11,36	
	Esterna	Euro	11,36	fino a mq 5,5
		Euro	14,04	da mq 5,5 a mq8,5
		Euro	22,42	oltre mq 8,5
	Se la pubblicità è luminosa o illuminata la tariffa è maggiorata del 100 per cento			
SU AUTOVEICOLI Tabella 3 (art.13, c.1)	Pubblicità effettuata per conto proprio su autoveicoli (tariffa annua per metro quadro)			
	Euro	49,58	per autoveicolo con portata inferiore a 3000 kg	
	Euro	44,34	per autoveicolo con portata superiore a 3000 kg	
	Euro	24,49	per autoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	
	Se la pubblicità è luminosa o illuminata la tariffa è maggiorata del 100 per cento. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.			
PANNELLI LUMINOSI Tabella 4 (art.14, c.1, 2, 3)	Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (tariffa annua per metro quadro)			
	Euro	16,53	effettuata per conto proprio dall'impresa	
	Euro	33,05	effettuata per conto terzi	
	Per periodi non superiori a tre mesi la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione			
	Pubblicità effettuata con proiezioni (tariffa giornaliera)			
CON PROIEZIONI Tabella 5 (art.14, c.4, 5)	Euro	2,06	Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera dopo tale periodo è ridotta del 50 per cento	
CON STRISCIONI Tabella 6 (art.15, c.1)	Pubblicità con striscioni			
CON AEROMOBILI Tabella 4 (art.15, c.2)	Euro	11,36	tariffa per mq e per periodi di giorni 15 o frazioni	
	Pubblicità con aeromobili			
CON PALLONI FRENATI Tabella 8 (art.15, c.3)	Euro	49,58	tariffa per ogni giorno o frazione	
	Pubblicità con palloni frenati			
CON ALTRI MEZZI Tabella 9 (art.15, c.4)	Euro	24,49	tariffa per ogni giorno o frazione	
	Pubblicità con materiale pubblicitario, oppure persone circolanti con cartelli o altro			
CON AMPLIFICATORI Tabella 10 (art.15, c.4)	Euro	2,06	tariffa per ciascuna persona e per ogni giorno o frazione	
	Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori			
	Euro	6,20	tariffa per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	
DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI				
Misura del diritto per ciascun foglio fino a cm40x100 (art.19)				
Per i primi 10 giorni		Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		
Euro	1,03	Euro	0,31	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento
Per i manifesti costituiti da otto fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento; per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100%

Per le affissioni d'urgenza, notturne e festive è dovuta la maggiorazione del 10 per cento con un minimo di Euro 25,82 a commissione (art.32. comma 9 D. Lgs. N504/1993)

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TOSAP%

Le tariffe determinate con deliberazione della Giunta Comunale sono diversificate in base alla tipologia di occupazione e generano un'entrata preventivabile in €. 9.30000 annuali.

Tariffe Servizi Pubblici

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo: garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa scolastica: la tariffa è stata determinata con deliberazione Giunta comunale nell'importo di € 4,00 per buono pasto.

Servizio di trasporto alunni: la tariffa è stata determinata con deliberazione Giunta comunale nell'importo di € 90,00 annui per alunno.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organi istituzionali	comp 16.060,00	16.060,00	16.060,00
	2-Segreteria generale	cassa 26.578,96		
		comp 265.962,00	266.152,00	266.162,00
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	cassa 384.473,09		
		comp 93.000,00	93.000,00	93.000,00
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	cassa 144.302,31		
		comp 49.050,00	49.050,00	49.050,00
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	cassa 72.497,79		
		comp 25.200,00	28.700,00	28.100,00
	6-Ufficio tecnico	cassa 32.663,19		
		comp 76.450,00	76.450,00	76.450,00
2-Giustizia	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	cassa 134.463,13		
		comp 52.300,00	52.300,00	52.300,00
	8-Statistica e sistemi informativi	cassa 77.959,86		
		comp 0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	10-Risorse umane	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	11-Altri servizi generali	cassa 660,00		
		comp 660,00	660,00	660,00
	Totale Missione 1	comp 578.682,00	582.372,00	581.782,00
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Uffici giudiziari	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	2-Casa circondariale e altri servizi	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	comp 0,00	0,00	0,00
4-Istruzione e diritto allo	1-Polizia locale e amministrativa	cassa 56.000,00		
		comp 80.531,33	56.000,00	56.000,00
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp 80.531,33	56.000,00	56.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	cassa	11.500,00		
		comp	47.350,00	44.400,00	44.300,00
	4-Istruzione universitaria	cassa	51.992,01		
		comp	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	cassa	0,00		
		comp	92.100,00	92.100,00	92.100,00
	7-Diritto allo studio	cassa	109.732,61		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00		
		cassa	0,00		
		comp	0,00		
		cassa	0,00		
		comp	0,00		
		cassa	0,00		
		comp	0,00		
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		cassa	2.700,00		
		comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		cassa	2.700,00		
		comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		cassa	2.700,00		
		comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		cassa	2.700,00		
7-Turismo	1-Sport e tempo libero	comp	42.800,00	42.710,00	42.650,00
		cassa	44.088,25		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	66.900,00	66.850,00	66.800,00
		cassa	103.547,88		
	3-Rifiuti	comp	184.500,00	184.500,00	184.500,00
		cassa	187.915,17		
	4-Servizio idrico integrato	comp	11.300,00	10.900,00	10.500,00
		cassa	11.300,00		
		comp	11.300,00	10.900,00	10.500,00
		cassa	11.300,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	cassa	0,00		0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	cassa	0,00		0,00
	Totale Missione 9	comp	262.700,00	262.250,00	261.800,00
11-Soccorso civile		cassa	302.763,05		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	cassa	0,00	0,00	0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	187.100,00	186.100,00	185.300,00
	Totale Missione 10	cassa	239.203,68	186.100,00	185.300,00
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	cassa	3.167,54	0,00	0,00
	Totale Missione 11	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
13-Tutela della salute		cassa	3.167,54		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Interventi per la disabilità	cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	cassa	0,00	0,00	0,00
Comune di Lungavilla	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
	6-Interventi per il diritto alla casa	cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	8-Cooperazione e associazionismo	cassa	3.000,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	52.940,00	52.940,00	52.940,00
	Totale Missione 12	cassa	68.247,20	0,00	0,00
		comp	0,00		
		cassa	21.100,00	9.900,00	9.700,00
		comp	26.108,31		
		cassa	77.040,00	65.840,00	65.640,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13	cassa	0,00	0,00	0,00
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	650,00	650,00	650,00
		cassa	738,69	738,69	738,69
	Totale Missione 14	comp	3.150,00	3.150,00	3.150,00
		cassa	3.238,69	3.238,69	3.238,69
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
Comune di Lungavilla	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	13.193,00	13.193,00	13.193,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	18.193,00	18.193,00	18.193,00
		cassa	0,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.381.915,00	1.369.915,00	1.367.715,00
		cassa	1.820.471,00		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

CONTO DEL
PATRIMONIO 2016

LUNGAVILLA

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

I IMMATERIALI

Costi pluriennali
capitalizzati
1) (relativo fondo di
ammortamento)

Totale

II IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

Beni demaniali
(relativo fondo di
ammortamento)

Terreni (patrimonio
indisponibile)

Terreni (patrimonio
disponibile)

Fabbricati (patrimonio
indisponibile)

Fabbricati (patrimonio
disponibile)

Macchinari, attrezzature
ed impianti

(relativo fondo di
ammortamento)

Attrezzature e sistemi
informatici

(relativo fondo di
ammortamento)

Automezzi e motomezzi
(relativo fondo di
ammortamento)

Mobili e macchine
d'ufficio

(relativo fondo di
ammortamento)

Universalità di beni
patr.indisponibile

(relativo fondo di
ammortamento)

Universalita' di beni
patr.disponibile

(relativo fondo di
ammortamento)

Diritti reali su beni di
terzi

Immobilizzazioni in
corso

Totale

III IMMOBILIZZAZIONI Comune di Lungavilla

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)					
CONSISTENZA	VARIAZIONI C/FINANZIARI		VARIAZIONI ALTRE CAUSE		CONSISTENZA
	da +	da -	da +	da -	
0,00	0,00				0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.116.230,23	89.756,04		130.513,38	90.523,27	3.245.976,38
437.651,34	0,00		22.199,64	4.175,62	455.675,36
	0,00			0,00	0,00
1.786.270,62	143.027,07		233.185,91	161.802,92	2.000.680,68
2.884,92	0,00	0,00		216,37	2.668,55
47.344,85	10.600,58	0,00	0,00	15.913,26	42.032,17
2.681,36	0,00		0,00	1.340,68	1.340,68
0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
1.252,07	0,00		0,00	1.252,07	0,00
0,00	0,00		22.545,53	6.075,36	16.470,17
0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
255.385,55	0,00		0,00	255.385,55	0,00
5.649.700,94	243.383,69	0,00	408.444,46	536.685,10	5.764.843,99

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<u>FINANZIARIE</u>									
1)	Partecipazioni in :								
	a) imprese controllate								0,00
	b) imprese collegate								0,00
	c) altre imprese	2.127,80							2.127,80
2)	Crediti verso :								
	a) imprese controllate								0,00
	b) imprese collegate								0,00
	c) altre imprese								0,00
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00							0,00
4)	Crediti di dubbia esigibilità								0,00
5)	Crediti per depositi cauzionali								0,00
	Totale	2.127,80	0,00	0,00	0,00	408.444,46	536.685,10	2.127,80	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.651.828,74	243.383,69	0,00	0,00			5.766.971,79	

B	ATTIVO CIRCOLANTE								
I	<u>RIMANENZE</u>								0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<u>CREDITI</u>								
1)	Verso contribuenti	122.165,07	791.650,00	756.834,45	8.497,97	36.775,42	128.703,17		
	Verso Enti del settore pubblico alliar.								
2)	a) Stato - correnti - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
	b) Regioni - correnti - capitale	74.832,57	131.167,43	55.000,00				151.000,00	
	c) Altri - correnti - capitale	0,00	0,00	0,00				0,00	
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
		18.138,92	518.736,47	490.425,00		31.752,90	14.697,49		
		18.632,48	0,00	18.632,48		0,00	0,00	0,00	
3)	Verso debitori diversi								
	a) Verso utenti di servizi pubblici	0,00						0,00	
	b) verso utenti di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
	c) verso altri - correnti - capitale	111.717,99	178.450,00	67.018,90	0,00	35.548,35	187.600,74		
	d) da alienazioni patrimoniali							0,00	
	e) per somme corrisposte a terzi	0,00						0,00	
		10.627,20	252.000,00	83.488,77		171.412,90	7.725,53		
4)	Crediti per IVA	0,00						0,00	
5)	Per depositi								
	a) banche							0,00	
	b) Cassa DD.PP.	0,00						0,00	
	Totale	356.114,23	1.872.003,90	1.471.399,60	8.497,97	275.489,57	489.726,93		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO								

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IMMOBILIZZI

1) Titoli

Totale

DISPONIBILITA'
LIQUIDE

IV

1) Fondo cassa

2) Depositi bancari

Totale

**TOTALE ATTIVO
CIRCOLANTE**

RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

Risconti attivi

**TOTALE RATEI E
RISCONTI****TOTALE DELL'ATTIVO
(A+B+C)**

CONTI D'ORDINE

OPERE DA REALIZZARE

BENI CONFERITI in

AZIENDE Speciali

BENI DI TERZI

TOTALE CONTI

D'ORDINE

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

CONSISTENZA	VARIAZIONI C/FINANZIARI	da +	da -	VARIAZIONI ALTRE CAUSE	da +	da -	CONSISTENZA
4.667.449,44	1.749.678,82	1.576.111,29	416.539,04	213.167,33	5.044.388,68	0,00	0,00
4.667.449,44	1.749.678,82	1.576.111,29	416.539,04	213.167,33	5.044.388,68	0,00	0,00
93.465,05	169.167,43	112.035,87	403,39	0,00	151.000,00	0,00	0,00
93.465,05	169.167,43	112.035,87	403,39	0,00	151.000,00	0,00	0,00
1.179.803,59	52.638,43	215.775,97	911.389,19	0,00	0,00	0,00	0,00

A) PATRIMONIO NETTO

Netto patrimoniale

Netto dei beni

== demaniali

**TOTALE PATRIMONIO
NETTO**

B) CONFERIMENTI

Conferimenti da

trasferimenti c/capitale

Conferimenti da

II concessioni di edificare

TOTALE CONFERIMENTI

C) DEBITI

Debiti di finanziamento

per finanziamenti a

1) breve termine

2) per mutui e prestiti

per prestiti

3) obbligazionari

4) per debiti pluriennali

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

II	Debiti di funzionamento	390.812,49	1.454.432,87	1.308.975,41		217.867,60	318.402,35
III	Debiti per IVA						0,00
IV	Debiti per anticipazione di cassa						0,00
V	Debiti per somme anticipate da terzi	23.550,91	252.000,00	82.493,99		165.363,77	27.693,15
VI	Debiti verso : 1) imprese controllate 2) imprese collegate 3) Residui passivi	0,00					0,00 0,00 0,00 0,00
VII	Altri debiti						
	TOTALE DEBITI	1.594.166,99	1.706.432,87	1.444.107,83	0,00	599.007,34	1.257.484,69
D)	RATEI E RISCONTI						
I	Ratei passivi						0,00
II	Risconti passivi						0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D)	6.355.081,48	3.625.279,12	3.132.254,99	416.942,43	812.174,67	6.452.873,37
	CONTI D'ORDINE						
E)	IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	109.525,15	304.167,43	243.383,69		127.444,43	42.864,46
F)	CONFERIMENTI IN AZIENDE Speciali						0,00
G)	BENI DI TERZI						0,00
	TOTALI CONTI D'ORDINE	109.525,15	304.167,43	243.383,69	0,00	127.444,43	42.864,46

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	1.122.446,38	1.045.454,34	964.027,62	911.389,19	855.889,19	797.889,19	737.889,19
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	76.992,04	81.426,72	52.638,43	55.500,00	58.000,00	60.000,00	62.200,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.045.454,34	964.027,62	911.389,19	855.889,19	797.889,19	737.889,19	675.689,19
Nr. Abitanti al 31/12	2.457,00	2.429,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00
Debito medio x abitante	425,50	396,88	377,86	354,85	330,80	305,92	280,14

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	55.236,94	54.496,86	59.842,84	57.280,00	54.450,00	51.360,00	48.450,00
Quota capitale	76.992,04	81.426,72	52.638,43	55.500,00	58.000,00	60.000,00	62.200,00
Totale fine anno	132.228,98	135.923,58	112.481,27	112.780,00	112.450,00	111.360,00	110.650,00

Tasso medio indebitamento							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	1.122.446,38	1.045.454,34	964.027,62	911.389,19	855.889,19	797.889,19	737.889,19
Oneri finanziari	55.236,94	54.496,86	59.842,84	57.280,00	54.450,00	51.360,00	48.450,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,92%	5,21%	6,21%	6,28%	6,36%	6,44%	6,57%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2020
Interessi passivi	55.236,94	54.496,86	59.842,84	57.280,00	54.450,00	48.450,00
Entrate correnti	1.775.884,26	1.403.268,35	1.430.409,73	1.474.665,00	1.431.915,00	1.449.915,00
% su entrate correnti	3,11%	3,88%	4,18%	3,88%	3,80%	3,34%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.439.915,00 0,00	1.429.915,00 0,00	1.429.915,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.381.915,00 0,00 13.193,00	1.369.915,00 0,00 13.193,00	1.367.715,00 0,00 13.193,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	58.000,00 0,00	60.000,00 0,00	62.200,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Lungavilla	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--------------------------	--------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	70.605,49
Entrata	(+)	2.693.753,66
Spesa	(-)	2.617.010,26
Differenza	=	147.348,89

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Lungavilla ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

(***) *Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione*

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

ELENCO SOCIETA' DI CUI L'ENTE DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ANCHE MINORITARIA					anno: 2015	
	Ragione sociale	Misura di partecipazione dell'amministrazione	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	
1	A.S.M. VOGHERA - S.P.A.	0,0038	pari alla durata della Società - anno 2100	€ -	nessuno	
Funzioni attribuite/ attività svolte					Risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi	
raccolta rifiuti solidi non pericolosi				Bilancio 2013	€ 1.201.264,00	
				Bilancio 2014	€ 1.060.566,00	
				Bilancio 2015	€1.537.789,00	
				Bilancio 2016	€1.153.985,00	
Rappresentanti della Società negli organi di governo						
Trattamento economico percepito nel 2014						
Nome e cognome			Codice Fiscale	Carica	compenso fisso	compenso variabile
1	Sergio Bariani	BRNSRG62B19L304F	Presidente CdA		€ 22.496,40	€ 6.313,00
2	Paolo Affronti	FFRPLA41D08M081Y	Vice Presidente CdA		€ 13.359,60	€ 21.417,28
3	Gianluigi Algeri	LGRGLG62M03M109F	Membro CdA		€ -	€ -
4	Antonella Albertotti	LBRNNL67H41M109D	Membro CdA		€ -	€ -
5	Franco Cuneo	CNUFNC64P01M109M	Membro CdA		€ -	€ -

Componenti del Collegio Sindacale				Trattamento economico lordo percepito
Nome e cognome	Codice Fiscale			
1 Guido Marchese	MRCGDU64D29M109Z			€ 19.090,24
2 Paola Garlaschelli	GRLPLA66S48M109O			€ 13.138,32
3 Pietro Deplaggi	DPGPTR44E27C053J			€ 12.913,68

Comune di Lungavilla

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Comuni di Lungavilla - Verretto - Casteggio	Servizio di Segreteria	35%

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 4																																
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																																
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____																															
1.2.3 – STRADE																																
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 10 _____	* Comunali Km. 4 _____																														
* Vicinali Km. 6 _____	* Autostrade Km. _____																															
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																																
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;"></td> <td style="width: 33%; text-align: center;">SI</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">NO</td> </tr> <tr> <td>* Piano reg. adottato</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>* Piano reg. approvato</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>* Progr. di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> </table> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="3">PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</td> </tr> <tr> <td style="width: 33%;"></td> <td style="width: 33%; text-align: center;">SI</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">NO</td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> </table> 				SI	NO	* Piano reg. adottato	X	-	* Piano reg. approvato	X	-	* Progr. di fabbricazione	-	X	* Piano edilizia economica e popolare	-	X	PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				SI	NO	* Industriali	-	X	* Artigianali	-	X	* Commerciali	-	X
	SI	NO																														
* Piano reg. adottato	X	-																														
* Piano reg. approvato	X	-																														
* Progr. di fabbricazione	-	X																														
* Piano edilizia economica e popolare	-	X																														
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI																																
	SI	NO																														
* Industriali	-	X																														
* Artigianali	-	X																														
* Commerciali	-	X																														
* Altri strumenti (specificare) _____																																
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _																																
P.E.F.P	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE																														
P.I.P	_____	_____																														

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	2.900,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	106.800,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	90.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	196.174,65	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.762,78	previsione di competenza	813.650,00	793.650,00	793.650,00	793.650,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	7.485,26	previsione di competenza	942.353,17	1.135.412,78		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	120.251,89	previsione di competenza	496.655,00	470.665,00	470.665,00	470.665,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	116.002,00	previsione di competenza	511.352,49	478.150,26		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	187.200,00	175.600,00	165.600,00	165.600,00
			previsione di competenza	374.800,74	295.851,89		
			previsione di competenza	127.128,17	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			previsione di competenza	278.128,17	136.002,00		
			previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	70.108,73	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00		
			previsione di competenza	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
			previsione di competenza	327.725,53	390.108,73		
	TOTALE TITOLI	655.610,66	previsione di competenza	2.202.861,17	2.038.143,00	2.028.143,00	2.028.143,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	655.610,66	previsione di competenza	2.692.588,10	2.693.753,66		
			previsione di competenza	2.402.561,17	2.038.143,00	2.028.143,00	2.028.143,00
			previsione di cassa	2.888.762,75	2.693.753,66		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale
IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria
PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

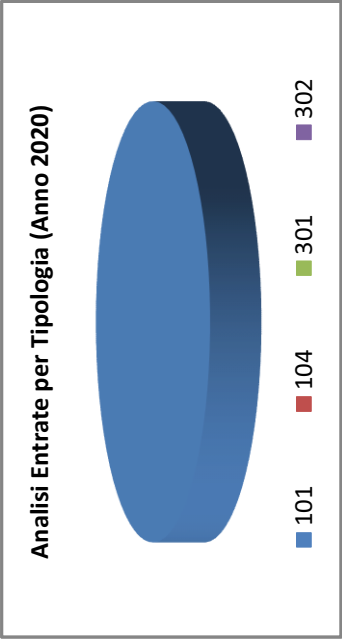
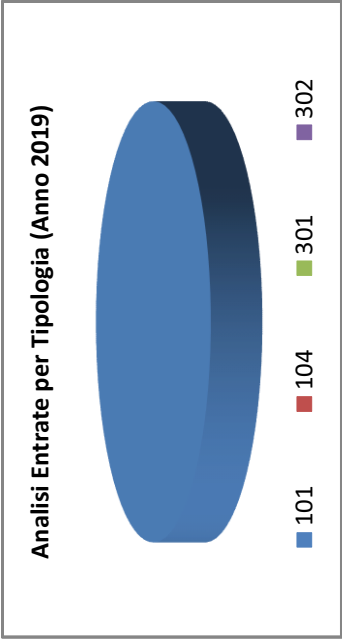
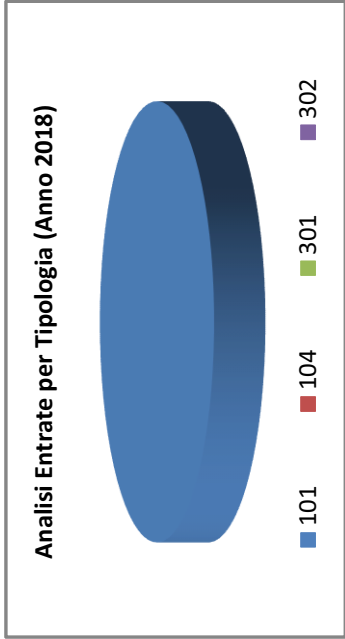
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	793.650,00	793.650,00	793.650,00
104	Compartecipazioni di tributi	1.135.412,78	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		793.650,00 1.135.412,78	793.650,00	793.650,00

L'illustrazione di questa tipologia di entrate è stata descritta nel precedente capitolo "Tributi e tariffe dei servizi pubblici".



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

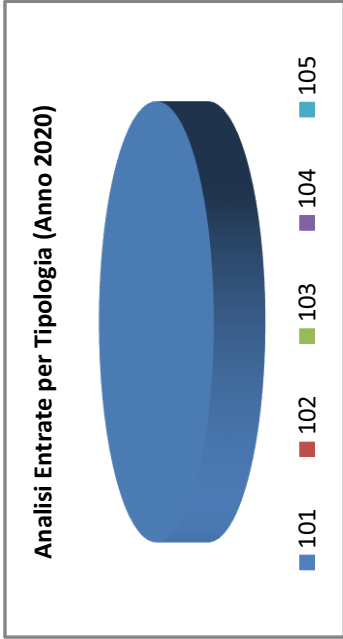
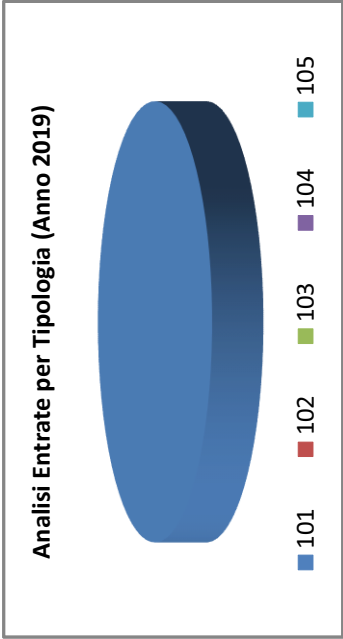
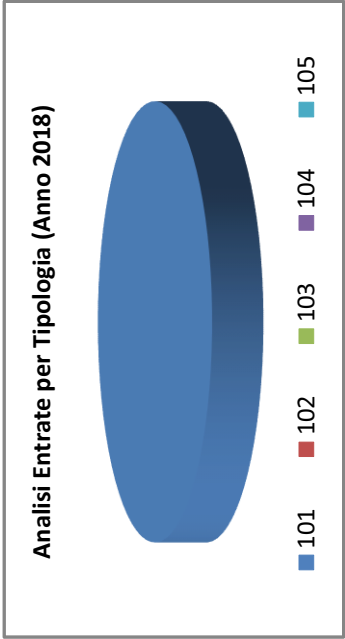
	2018	2019	2020
ICI/IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Gandini Maria Elena
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Gandini Maria Elena
Responsabile Tassa occupazione spazi: Gandini Maria Elena
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Gandini Maria Elena

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp 470.665,00	470.665,00	470.665,00
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	cassa 478.150,26	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	cassa 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp 470.665,00 cassa 478.150,26	470.665,00	470.665,00



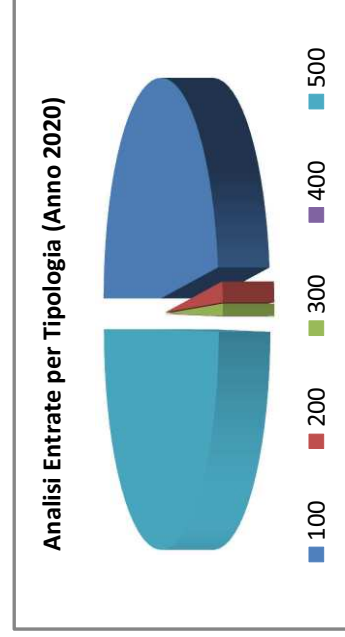
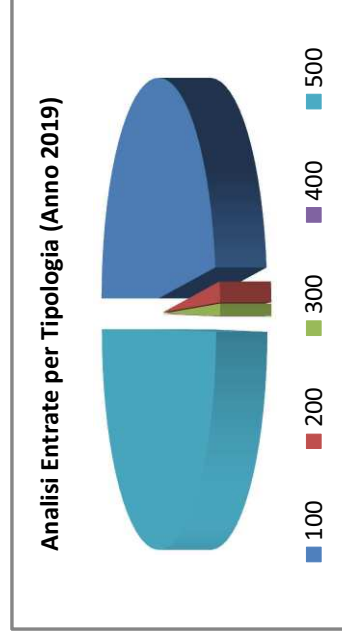
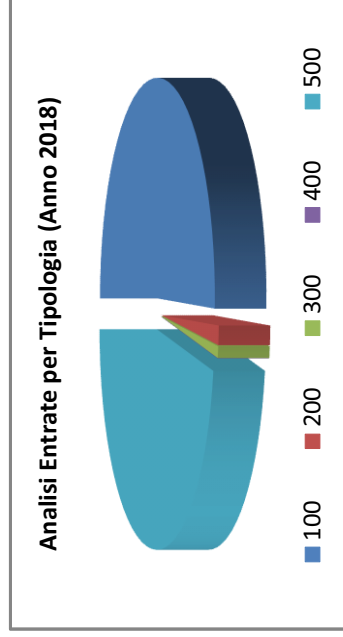
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste sulla base della normativa vigente.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp 89.100,00	79.100,00	79.100,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	cassa 114.696,04		
300	Interessi attivi	comp 2.500,00	2.500,00	2.500,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	cassa 2.500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp 1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa 1.500,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
		comp 82.500,00	82.500,00	82.500,00
		cassa 177.155,85		
	TOTALI TITOLO	comp 175.600,00 cassa 295.851,89	165.600,00	165.600,00



PROVENTI SERVIZI

Le entrate relative ai proventi per i servizi sono stati determinati sulla base degli accertamenti storici. Mentre per i servizi a domanda individuale sono stati confermati per la mensa e per il servizio di trasporto scolastico le tariffe approvate nell'anno 2017. (Mensa scolastica: € 4,00 per buono pasto - Servizio di trasporto alunni: € 90,00 annui per alunno).

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni patrimoniali sono riferiti a convenzioni o contratti in essere per:

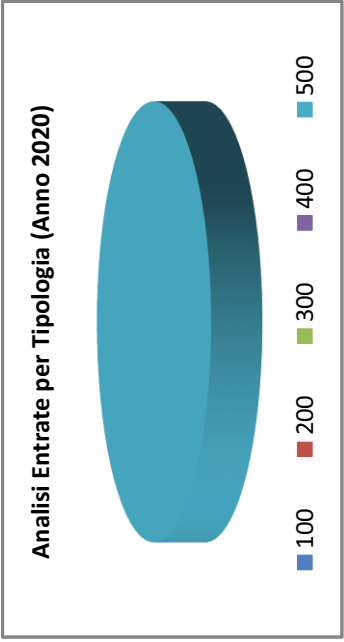
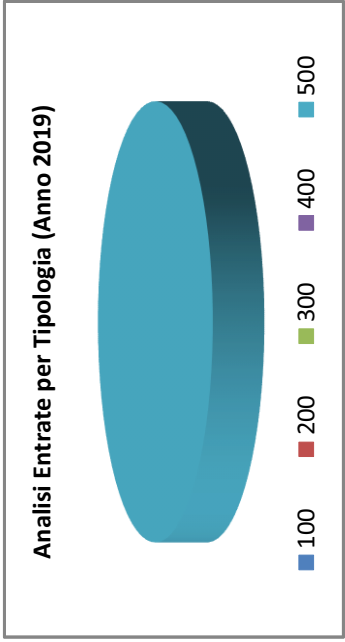
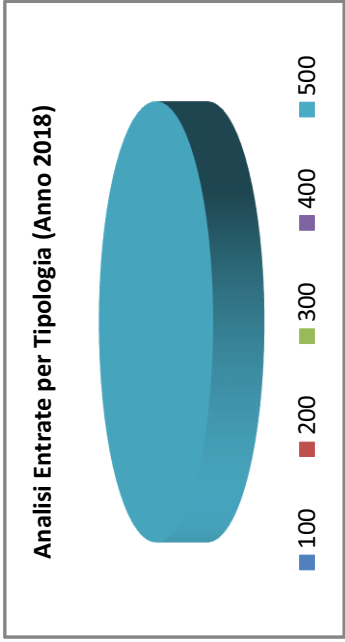
- l'utilizzo del campo sportivo e della palestra comunali da parte delle società sportive;
- l'utilizzo dei locali al pian terreno dell'edificio municipale per il servizio di medicina di base;
- l'utilizzo di un'area di proprietà comunale per l'installazione di antenne da parte di società di telefonia mobile.

PROVENTI DIVERSI

Le entrate relative a proventi diversi sono state determinate sulla base dell'andamento storico; la piu' significativa è rappresentata dal rimborso da parte dei Comuni di Casteggio e di Verretto delle quote a loro carico per il servizio di segreteria convenzionata che fa capo al Comune di Lungavilla.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp 0,00	0,00	0,00
200	Contributi agli investimenti	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp 116.000,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	cassa 0,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 20.000,00	20.000,00	20.000,00
		comp 20.002,00		
	TOTALI TITOLO	20.000,00 136.002,00	20.000,00	20.000,00



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel bilancio 2018/2020 non sono previste entrate di contributi per gli investimenti

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per il triennio 2018/2020 non sono previste entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali come risulta dal Piano delle alienazioni approvato dall'organo esecutivo.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le previsioni di entrata per il triennio 2018/2020 sono supportate dagli accertamenti storici e dalle previsioni di edificabilità individuate nelle tavole del vigente P.G.T.

Tali entrate sono state destinate integralmente a spese di investimento.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
100	Alienazione di attività finanziarie	comp 0,00	0,00	0,00
200	Riscossione di crediti di breve termine	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp 0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	cassa 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel bilancio 2018/2020 non sono previste entrate di tale tipologia.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)				
	■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400			
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp 0,00	0,00	0,00
200	Accensione Prestiti a breve termine	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp 0,00	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	cassa 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel bilancio 2018/2020 non sono previste entrate di tale tipologia.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	258.228,00 258.228,00	258.228,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	258.228,00 258.228,00	258.228,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

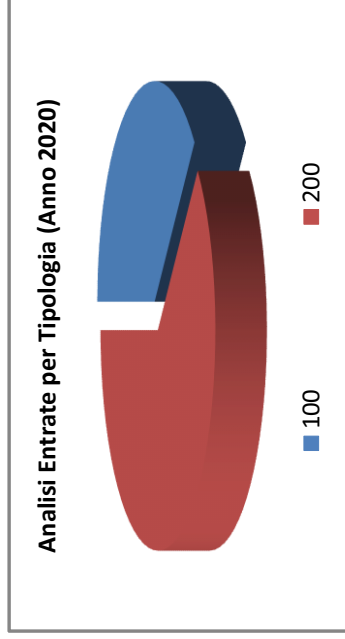
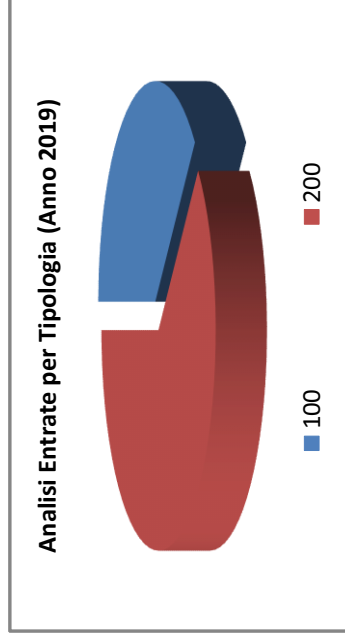
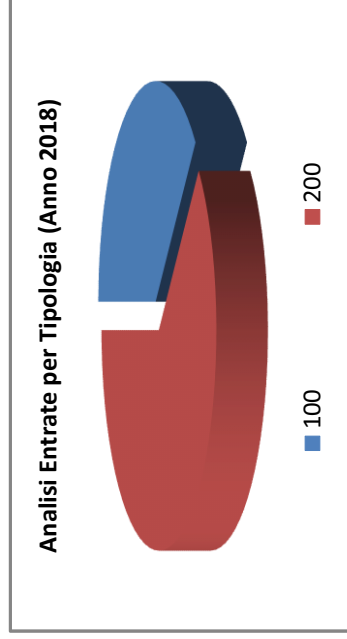
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016) (Tit. I,II,III) €. 1.430.409,73

Limite 3/12

€. 357.602,43

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	119.000,00	119.000,00	119.000,00
200	Entrate per conto terzi	172.692,06 201.000,00	201.000,00	201.000,00
	TOTALI TITOLO	320.000,00 390.108,73	320.000,00	320.000,00



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'eventuale assunzione dei mutui – eserc. 2016), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		800.147,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		800.147,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)		486.983,57
		486.983,57
		143.278,19
		143.278,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.430.409,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale :		114.432,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016		59.842,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui		0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
		0
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00
		54.589,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2017		855.889,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		855.889,19
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00
		0
		0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Nel corso del triennio 2018/2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	578.682,00	582.372,00	581.782,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	873.598,33		
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.000,00	56.000,00	56.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	80.531,33	148.000,00	147.900,00
		150.950,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	173.224,62	2.700,00	2.700,00
		2.700,00		
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.700,00	42.710,00	42.650,00
		42.800,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	44.088,25		
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.600,00	262.250,00	261.800,00
		262.700,00		
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	302.763,05	205.100,00	204.300,00
		206.100,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	355.003,68	2.000,00	2.000,00
		2.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.167,54	65.840,00	65.640,00
		77.040,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	97.357,61	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	3.150,00	3.150,00	3.150,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00 3.238,69 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	18.193,00 0,00 0,00 0,00	18.193,00 0,00 0,00 0,00	18.193,00 0,00 0,00 0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	58.000,00 0,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00 0,00	62.200,00 0,00 0,00 0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	58.000,00 258.228,00 0,00 0,00	258.228,00 0,00 0,00 0,00	258.228,00 0,00 0,00 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i> previsione di cassa previsione di competenza	258.228,00 320.000,00 0,00 0,00	320.000,00 0,00 0,00 0,00	320.000,00 0,00 0,00 0,00
			363.509,16		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	2.038.143,00 0,00 0,00 2.617.010,26	2.028.143,00 0,00 0,00 0,00	2.028.143,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	2.038.143,00 0,00 0,00 2.617.010,26	2.028.143,00 0,00 0,00 0,00	2.028.143,00 0,00 0,00 0,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

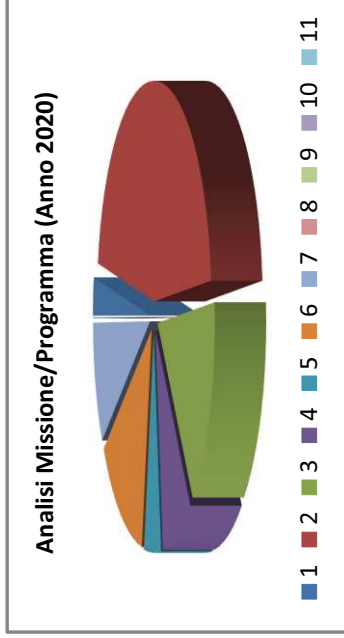
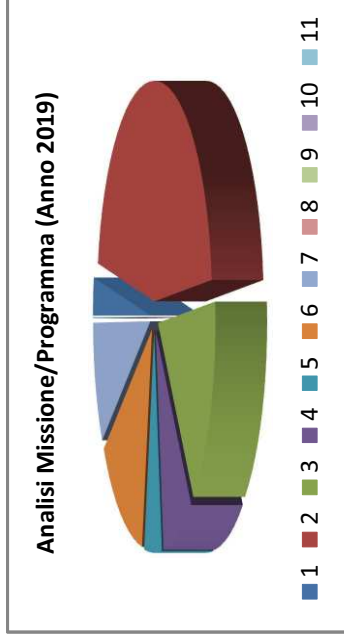
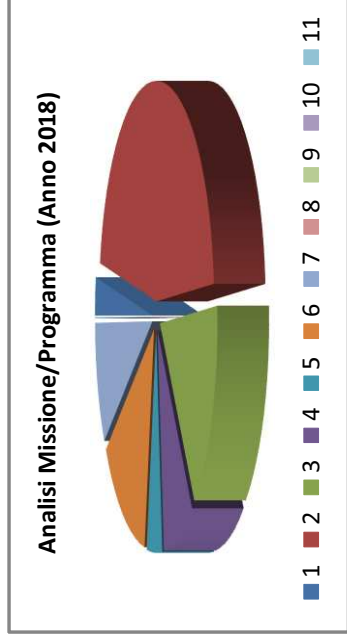
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp 16.060,00 fpv 0,00	16.060,00 0,00	16.060,00 0,00	_____
2	Segreteria generale	cassa 26.578,96 comp 265.962,00 fpv 0,00 cassa 384.473,09	266.152,00 0,00	266.162,00 0,00	_____
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp 93.000,00 fpv 0,00 cassa 144.302,31	93.000,00 0,00	93.000,00 0,00	_____
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp 49.050,00 fpv 0,00 cassa 72.497,79	49.050,00 0,00	49.050,00 0,00	_____
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp 25.200,00 fpv 0,00 cassa 32.663,19	28.700,00 0,00	28.100,00 0,00	_____
6	Ufficio tecnico	comp 76.450,00 fpv 0,00 cassa 134.463,13	76.450,00 0,00	76.450,00 0,00	_____
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp 52.300,00 fpv 0,00 cassa 77.959,86	52.300,00 0,00	52.300,00 0,00	_____
8	Statistica e sistemi informativi	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
10	Risorse umane	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
11	Altri servizi generali	comp 660,00 fpv 0,00 cassa 660,00	660,00 0,00	660,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp 578.682,00 fpv 0,00	582.372,00 0,00	581.782,00 0,00	_____

	CINQUE	873.598,33			
--	--------	------------	--	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 1 Organi Istituzionali – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali.

Obiettivi operativi:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente;
- 2) la gestione della segreteria e organizzazione dei lavori della giunta, del Consiglio Comunale e delle altre Commissioni. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento ed al controllo, preventivo e successivo, di tutti gli atti adottati;
- 3) adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 "obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo".

Programma: 2 Segreteria generale – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

- Consulenza interna
- Formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione;
- Formalizzazione di tutti gli atti del Sindaco a contenuto istituzionale.

Obiettivi operativi:

Attività degli uffici: segreteria generale, protocollo e ufficio messi; consta principalmente, ma non esclusivamente, delle seguenti attività:

Comune di Lungavilla

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici (atti deliberativi, gestione "indennità" amministratori);
2. gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
3. notifica degli atti e gestione dell'albo comunale on line;
4. protocollazione informatica in entrata ed in uscita di tutti gli atti dell'Ente e gestione dei flussi documentali.

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Responsabile Gandini Maria Elena

Finalità da conseguire:

- Collaborazione e coordinamento con il dirigente di riferimento per lo svolgimento delle competenze assegnate in maniera tale da soddisfare i principi di efficacia, efficienza, innovazione, sviluppo delle potenzialità umane e professionali;
- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;
- Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro il 31/12 di ogni anno, semprechè la complessità e i tempi della legge finanziaria, nonché i risvolti organizzativi interni, lo consentano;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Verifica dei parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità, loro monitoraggio periodico e attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza e su quella di cassa. Attivazione del progetto di programmazione e controllo dei flussi di cassa ai fini del rispetto del patto di stabilità;
- Gestione e attivazione delle entrate, anche in coordinamento con gli altri settori, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e gli equilibri di bilancio;
- Controllo del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio;
- Assistenza al collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti;
- Collaborazione con il Consiglio Comunale relativamente alle attività di convocazione e messa a disposizione della necessaria documentazione in materia di Finanze, Bilancio e Patrimonio;
- Messa a regime del software di contabilità finanziaria (piattaforma web) ed implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;
- Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata e applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

Obiettivi operativi:

- predisposizione dei documenti programmatici e di bilancio;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione e monitoraggio della sezione del piano degli obiettivi di competenza;
- predisposizione delle variazioni di bilancio; dei prelievi dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG;
- controllo finanziario di gestione;
- la corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione;
- la gestione delle entrate;
- la gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
- lo smistamento delle fatture agli uffici;
- la procedura di acquisto e fornitura dei seguenti beni e servizi: abbonamenti, bolli auto, polizze assicurative, spese in economia;
- la predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto;
- le relazioni con l'Istituto Tesoriere;
- le relazioni con i Revisori dei conti;
- il monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali – Responsabile Gandini Maria Elena

Finalità da conseguire:

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio. L'ufficio sarà impegnato nell'applicazione di nuove o di variazione delle imposte.

Obiettivi operativi:

- Studio scenari applicativi della tassa sui rifiuti per l'applicazione del tributo;
- Internalizzazione della gestione dell'attività di riscossione ed accertamento delle tasse e dei tributi;
- Studio scenari applicativi del tributo sui servizi indivisibili e gestione del tributo;
- Applicazione dell'imposta municipale propria;
- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte attraverso un nuovo sistema informatico che gestisca i tributi mediante un'unica base dati integrata con i Servizi Demografici e, attraverso opportune azioni di integrazione, con gli strumenti di gestione del territorio a disposizione dell'Ente;
- Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento;
- Proseguire nell'attività di recupero dell'evasione, non solo per i tributi comunali, ma attraverso le forme di collaborazione con gli altri soggetti messi in campo dalle nuove normative (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio), rafforzando il presidio del territorio e l'uso delle banche dati comuni al fine di raggiungere l'obiettivo della vera equità fiscale;
- Rafforzamento della professionalità del personale e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti,

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni).

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

- Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente;
- gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e computi relativi ad affittanze attive e passive;
- tenuta degli inventari, con aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi:

- gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo, mentre l'aspetto manutentivo è di competenza del Servizio Tecnico Manutentivo e/o Lavori Pubblici.

Programma: 6 Ufficio Tecnico – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Esercitare la funzione di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale in ambito progettuale; tale organizzazione determina i seguenti vantaggi:

- possibilità di costante e diretto controllo dell'attività di progettazione;
- economie complessive per l'Ente in quanto viene ad essere ridimensionata la spesa per l'affidamento di progetti a tecnici esterni;
- crescita professionale del personale interno, per favorirne lo stimolo alla partecipazione dei programmi dell'ente in forma attiva.

Obiettivi operativi:

- Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, ecc...), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento).
- Attività di edilizia relative a: atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

- Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate per rendere il servizio più accessibile ai cittadini;
- Mettersi in rete con gli altri uffici comunali per agevolare lo scambio delle banche dati.

Obiettivi operativi:

- Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile;
- tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- compilazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici;
- amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- adempimenti per consultazioni elettorali e popolari;
- Attività di rilevazione statistica ISTAT;
- Altre attività di rilevazione di interesse dell'ente.
- Pubblicazione di dati statistici;

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 2.

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Analisi Missione/Programmi				
	■ 1				
2	Analisi Missione/Programmi				
	■ 1				
1	Uffici giudiziari	comp 0,00 fpv 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Casa circondariale e altri servizi	cassa 0,00 comp	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

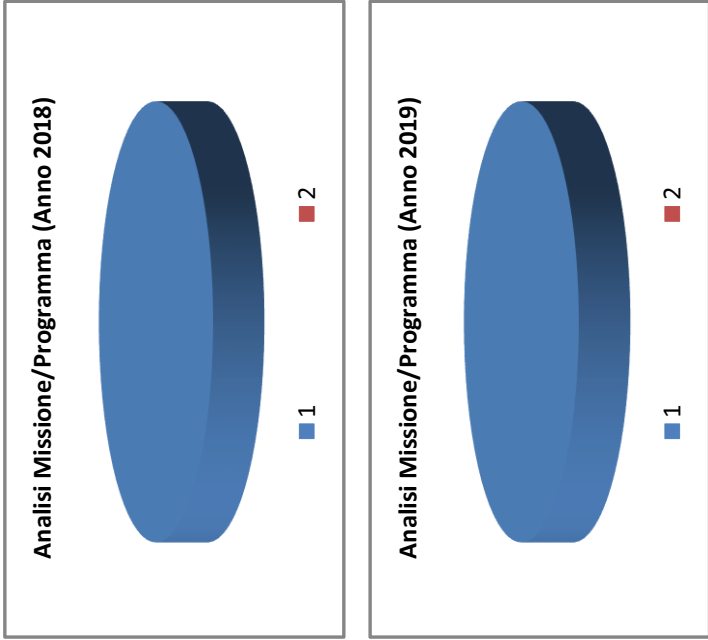
	<i>fpv</i> CASSA	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE	comp <i>fpv</i> CASSA	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

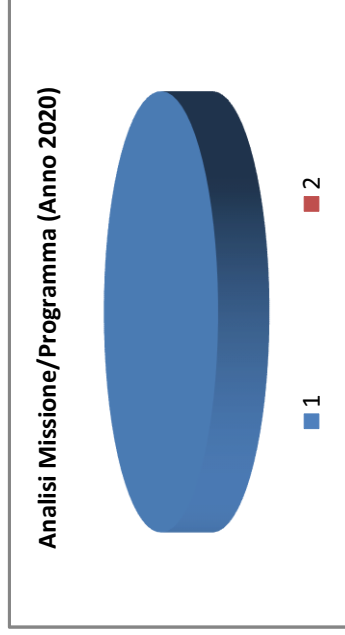
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp fpv cassa	56.000,00 0,00 80.531,33	56.000,00 0,00 0,00	_____
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	56.000,00 0,00 80.531,33	56.000,00 0,00 0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 – Ordine Pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Garantire: l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi operativi:

-Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza degli enti associati;

-Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;

- contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;

- procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;

- Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

-attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono;

- attività di sicurezza effettuata mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.

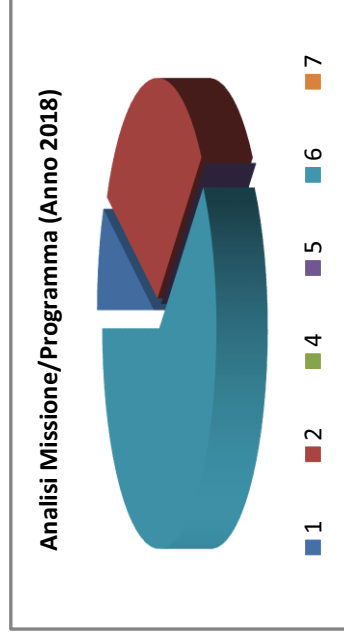
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

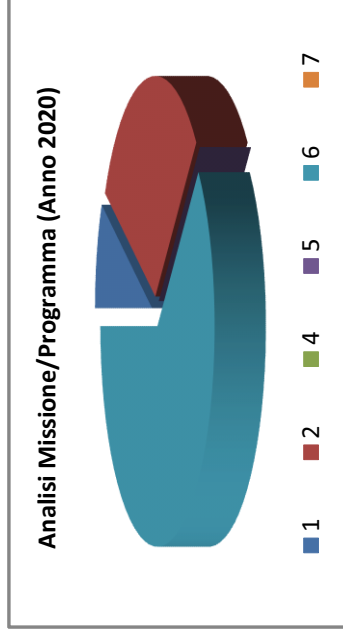
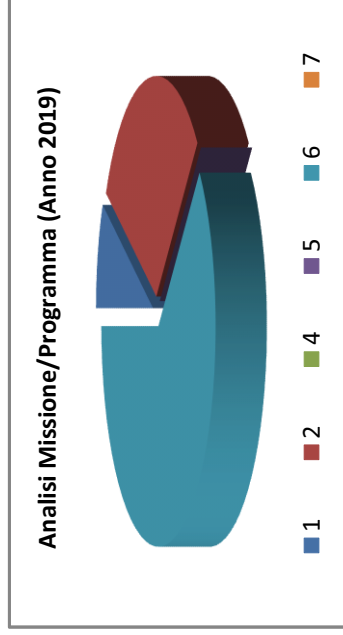
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp fpv cassa	11.500,00 0,00 0,00	11.500,00 0,00 0,00	_____
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	11.500,00	44.300,00	_____
4	Istruzione universitaria	comp fpv cassa	47.350,00 0,00 51.992,01	0,00 0,00 0,00	_____
5	Istruzione tecnica superiore	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp fpv cassa	92.100,00 0,00 109.732,61	92.100,00 0,00 0,00	_____
7	Diritto allo studio	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	150.950,00 0,00 173.224,62	148.000,00 0,00 147.900,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

L'attività che viene svolta riguarda gli ambiti dell'istruzione pubblica della scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria inferiore, assistenza scolastica, trasporto, refezione ed ogni altro servizio di supporto o strumentale all'istruzione e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate, come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell'offerta formativa, sviluppo attività motorie, supporto a problematiche sociali (prescuola), ecc.

Programma: 1 Istruzione prescolastica – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della prima infanzia.

Obiettivi operativi:

Nel territorio di Lungavilla è presente la Scuola Materna "Mons. Carlo Angeleri" di proprietà della Parrocchia Santa Maria Assunta; pertanto annualmente viene erogato un contributo economico a sostegno delle attività sostenute dalla predetta.

Programma: 2 Altri ordini di istruzione non universitaria – Responsabile Brusa Maria Assunta e Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola primaria e secondaria inferiore.

Obiettivi operativi:

- la manutenzione e la sicurezza degli edifici,
- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento;

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

Obiettivi operativi:

- Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico, refezione e ad altri progetti concordati con gli istituti stessi e attuati mediante contributi economici; di seguito le attività più rilevanti:
 - sportello ascolto psicologo destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado
 - Progetto di informatica (scuola primaria)

Comune di Lungavilla

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Progetto di educazione motoria (scuola primaria)
- Progetto di educazione musicale (scuola primaria)
- rimborso spesa per acquisto materiale igienico sanitario destinato ai plessi scolastici di Lungavilla;
- (pre/post scuola) accoglienza e sorveglianza alunni;
- gestione mensa scolastica
 - a) ricevimento dei pasti;
 - b) predisposizione del refettorio;
 - c) preparazione dei tavoli per i pasti;
 - d) distribuzione dei pasti;
 - e) pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
 - f) lavaggio e riordino delle stoviglie;
 - g) gestione dei rifiuti
- gestione trasporto scolastico
 - serve gli utenti della Scuola dell'Infanzia "Mons. Carlo Angeleri", della Scuola Primaria Statale e della Scuola Secondaria di Primo Grado Statale;
 - vengono trasportati giornalmente circa 80 alunni;
 - per quanto concerne la Scuola Secondaria di Primo Grado, si precisa che la stessa ha un'utenza pluricomunale, poiché vengono serviti al proprio domicilio alunni provenienti dai Comuni di Verretto e Lungavilla;
 - la percorrenza media settimanale risulta di circa km. 500, effettuata con un servizio affidato esternamente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

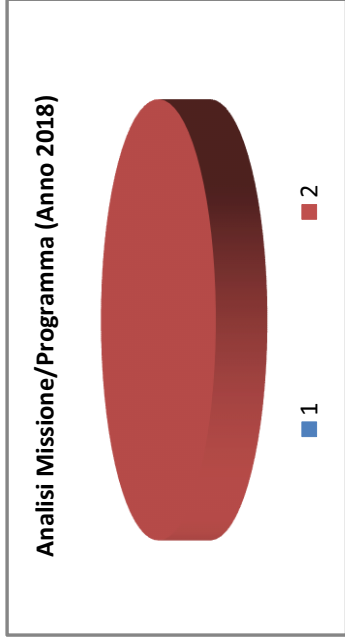
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

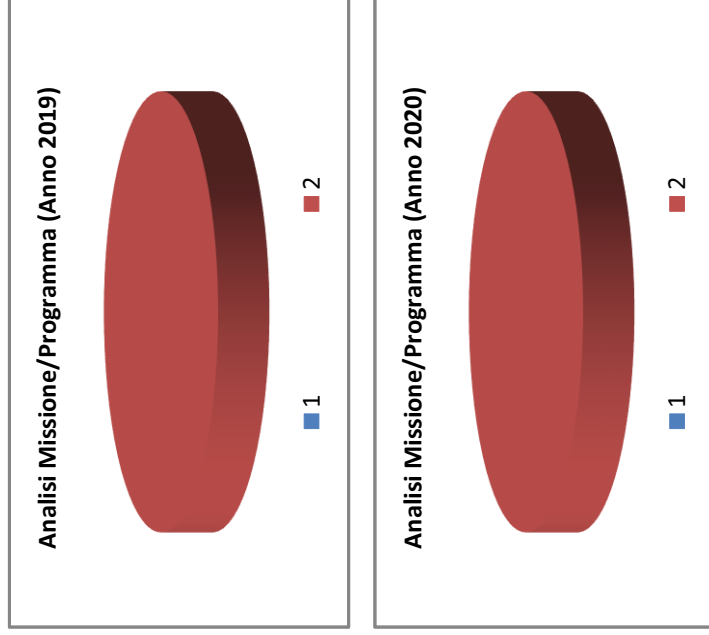
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	
2	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	2.700,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	2.700,00	0,00	0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 5 – Valorizzazione beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali ed alternative, mediante iniziative che, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Lungavilla ma anche per le popolazioni limitrofe.

Obiettivi operativi:

In tale programma rientra la Biblioteca Comunale 'Carlo Vittadini' Centro di Cultura di Lungavilla, che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura.

La Biblioteca Comunale è stata istituita nel 1975 per offrire un servizio pubblico per la lettura. Attualmente dispone di un patrimonio librario di circa 4.500 opere.

Promuove la lettura e quindi la cultura partendo dai ragazzi in età scolare fino al pubblico adulto.

Numerose sono le iniziative volte a tale scopo, tra le quali si ricordano le visite scolastiche in Biblioteca e le gite culturali per gli adulti.

Organizza presentazioni di libri ed incontri con l'autore oltre a conferenze, tenute da esperti, su tematiche d'attualità. Dispone di un'ampia Sala di Lettura per gli utenti ed una Sala Riunioni per incontri. Dal 2006 aderisce al sistema Bibliotecario Integrato Oltrepo Pavese, mentre nel 2012, orientata nel futuro, adotta il programma di gestione del prestito automatizzato denominato FLUXUS utilizzato dall'Università di Pavia, unitamente al Sistema Bibliotecario Integrato Oltrepo Pavese per gestire attraverso le rete internet e con interfaccia WEB, il prestito Bibliotecario per i suoi utenti.

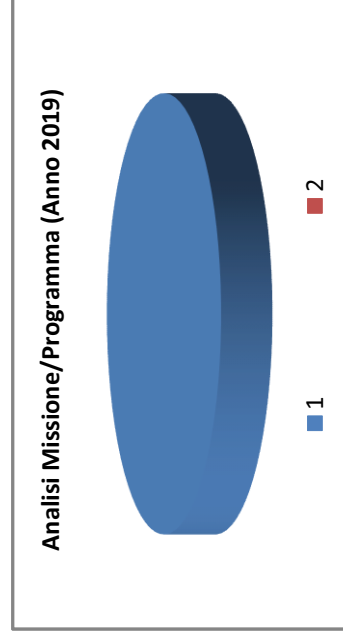
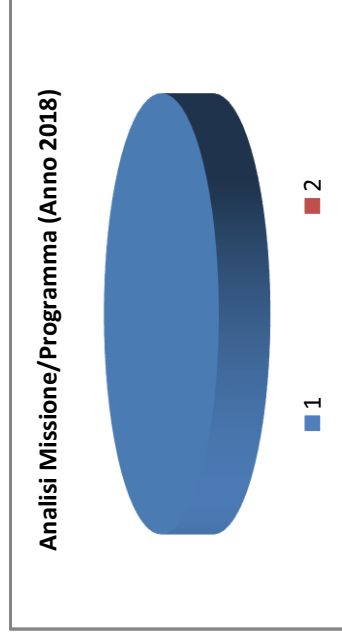
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

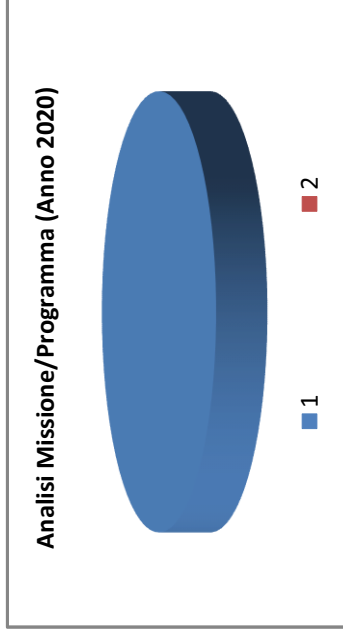
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp fpv cassa	42.710,00 0,00	42.650,00 0,00	
2	Giovani	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	42.800,00 0,00 44.088,25	42.710,00 0,00 42.650,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 6 – Politica giovanile, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero – Responsabile Brusa Maria Assunta e Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Garantire l'attività di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e strutture sportive comunali (n.1 campo sportivo, n. 1 palestra, n. 1 parco giochi), attraverso l'affidamento parziale in gestione delle stesse a Società od Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti gli impianti sportivi stessi.

Obiettivi operativi:

- Manutenzione ed ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti;
- Gestione degli spazi destinati all'attività sportiva;
- Organizzazione diretta e partecipazione nell'organizzazioni di manifestazioni sportive;
- Sostegno finanziario alle attività delle associazioni sportive locali;

- Sviluppo delle attività motorie e dell'educazione sportiva e fisica nelle scuole;

Il Comune, pur affidando anche a terzi l'attività di gestione attraverso apposite convenzioni, si riserva l'importante funzione di controllo sul rispetto ed osservanza delle medesime convenzioni.

Il sostegno di tali attività avviene anche mediante finanziamenti ad associazioni sportive quali:

- A.S.D. Volley Lungavilla
- G.S.D. Giovanile Lungavilla
- Pedale Lungavilla

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 7.

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

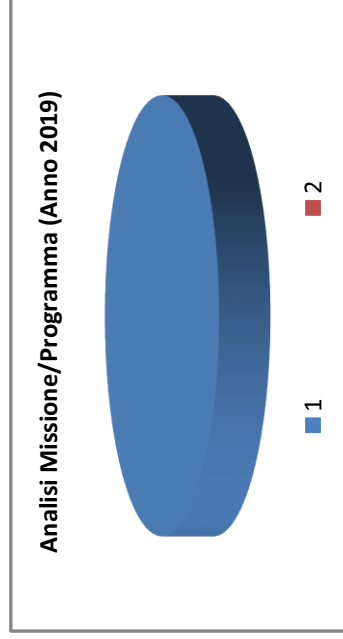
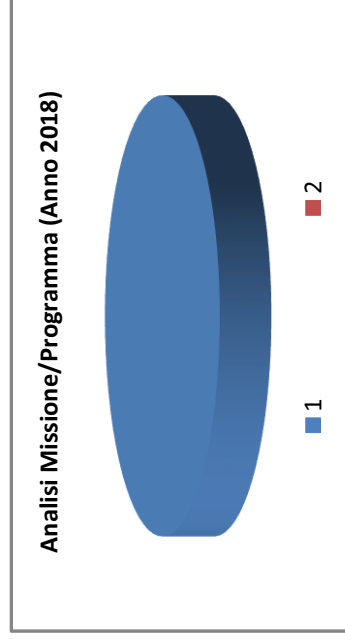
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

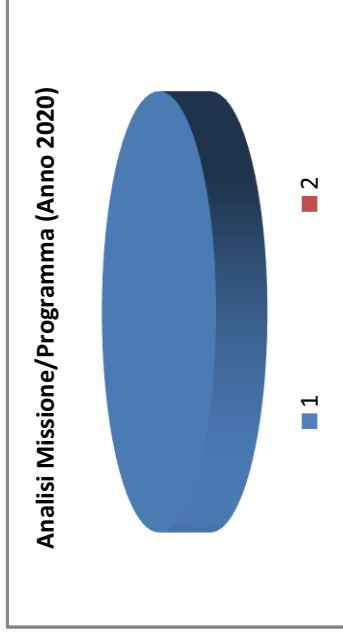
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.600,00	1.600,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.600,00	1.600,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica ed assetto del territorio – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

L'ordinamento delle autonomie locali specifica "che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto ed utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze". I principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia urbanistica e gestione del territorio sono il piano di gestione del territorio ed il regolamento edilizio.

Obiettivi operativi:

- Gestione delle attività previste;
- Valorizzazione, programmazione e gestione del territorio comunale, con riguardo agli strumenti urbanistici di iniziativa privata e al monitoraggio e/o alla revisione dei regolamenti attuativi;
- Verifica continua della coerenza tra gli assetti pianificati, gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate;
- Gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.G.T.;
- Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti, in particolare avviando il servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unico dell'Edilizia Privata.

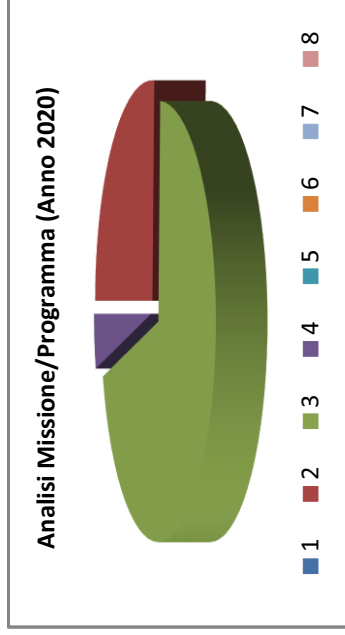
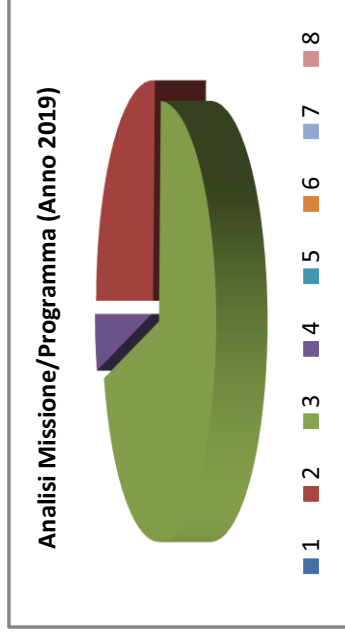
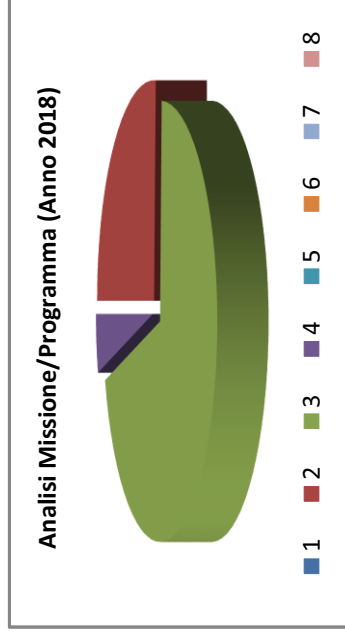
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	66.900,00 0,00 103.547,88	66.850,00 0,00 184.500,00	_____
3	Rifiuti	comp fpv cassa	184.500,00 0,00 187.915,17	184.500,00 0,00 10.500,00	_____
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	11.300,00 0,00 11.300,00	10.900,00 0,00 0,00	_____
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	262.700,00 0,00 302.763,05	262.250,00 0,00 261.800,00	_____



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Analizzare i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico dei parchi e giardini al fine di soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Obiettivi operativi:

Il progetto verde pubblico e parchi, riguarda l'attività di manutenzione e gestione del verde pubblico (Riserva naturale Stagni, aiuole, parchi e verde adiacente strade, cimiteri, scuole ecc.).

Programma: 3 Rifiuti – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, per mantenere un ambiente adeguato alla qualità di vita dei cittadini.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Obiettivi operativi:

- pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;

- il servizio inerente la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati , raccolta differenziata e servizi connessi, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs 3.4.2006 n° 152, è affidato ad A.S.M. VOGHERA S.p.A.;

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

A): RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.

la raccolta dei rifiuti solidi urbani e degli assimilati;

il trasporto dei rifiuti presso un centro di trasferimento o una discarica autorizzata;

il lavaggio e manutenzione dei cassonetti.

B): RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO

raccolta differenziata finalizzata al recupero e al riciclaggio dei rifiuti per:

carta;

plastica;

vetro;

rottami ferrosi;

raccolta differenziata dei rifiuti vegetali e legno;

raccolta differenziata di pile e batterie esauste, medicinali inutilizzati, fitofarmaci, toner, oli e grassi vegetali, oli minerali;

raccolta differenziata di lampade a vapori di mercurio;

raccolta differenziata di contenitori etichettati "T" e/o "F";

raccolta frigoriferi, televisori e video;

raccolta rifiuti da spazzamento stradale

raccolta e smaltimento dei rifiuti inerti derivanti da demolizioni

il trasporto del materiale raccolto presso Centro autorizzato

il lavaggio e la manutenzione dei cassonetti adibiti a raccolta differenziata;

C) Gestione centro di raccolta rifiuti urbani conferiti in modo differenziato;

D) La pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori e delle campagne per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata e delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta degli indumenti usati, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere;

E) Il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento

F) Rimborso dei costi relativi smaltimento dei rifiuti;

G) La promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale.

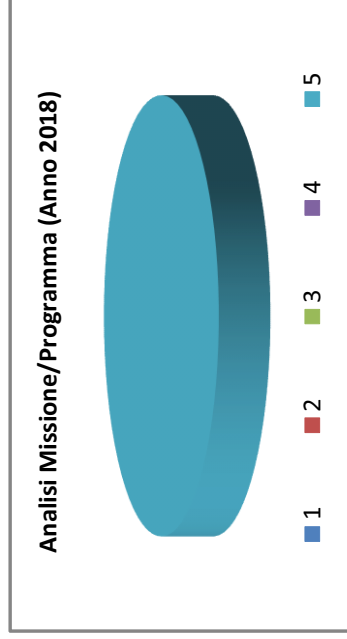
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

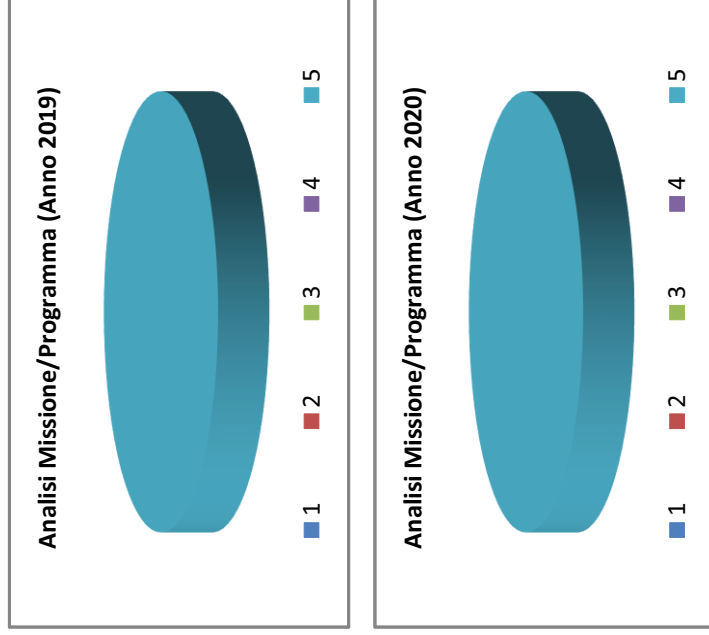
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
2	Trasporto pubblico locale	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
3	Trasporto per vie d'acqua	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
4	Altre modalità di trasporto	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp fpv cassa	206.100,00 0,00 355.003,68	205.100,00 0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	206.100,00 0,00 355.003,68	205.100,00 0,00 0,00	_____





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Garantire il mantenimento e l'efficienza della rete stradale e della pubblica illuminazione.

Obiettivi operativi:

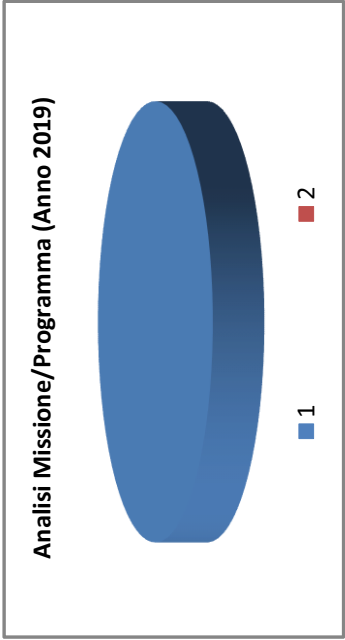
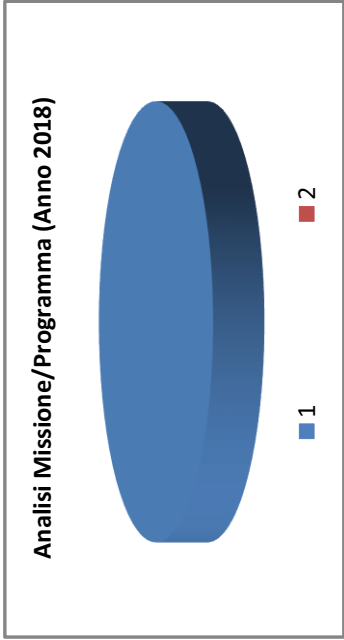
- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;
- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- Manutenzione della rete stradale;
- Servizio di insabbiatura e sgombero neve.
- Regolamentazione della manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manipolazioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini;
- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche;
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione;
- Verificare ed adeguare gli impianti di messa a terra.

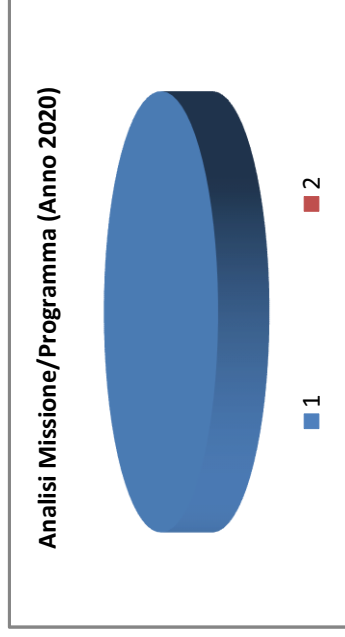
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
 “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp fpv cassa	2.000,00 0,00 3.167,54	2.000,00 0,00 0,00	_____
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	2.000,00 0,00 3.167,54	2.000,00 0,00 0,00	_____





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 11 – Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Organizzazione di un sistema di protezione civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

Obiettivi operativi:

- Consolidamento sistema protezione civile
- Esercitazioni sul territorio
- Attività di prevenzione
- Sistema di monitoraggio e allertamento
- Informazione e formazione

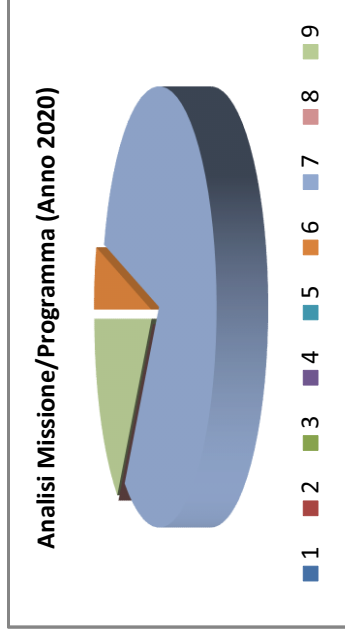
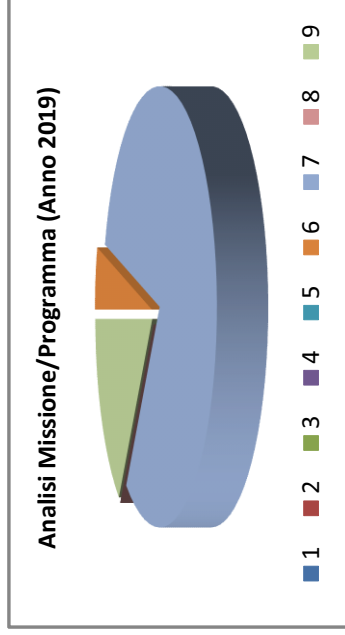
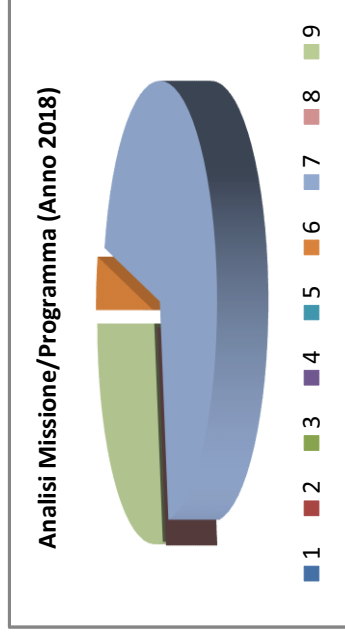
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
2	Interventi per la disabilità	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
3	Interventi per gli anziani	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
5	Interventi per le famiglie	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
6	Interventi per il diritto alla casa	comp 3.000,00 fpv 0,00 cassa 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp 52.940,00 fpv 0,00 cassa 68.247,20	52.940,00 0,00 0,00 0,00	52.940,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
8	Cooperazione e associazionismo	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp 21.100,00 fpv 0,00 cassa 26.110,41	9.900,00 0,00 0,00 0,00	9.700,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____
	TOTALI MISSIONE	comp 77.040,00 fpv 0,00 cassa 97.357,61	65.840,00 0,00 0,00 0,00	65.640,00 0,00 0,00 0,00	_____ _____ _____ _____



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 12 – Politica sociale e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Servizi per l'erogazione di contributi a sostegno degli affitti.

Obiettivi operativi:

Rapporti con i cittadini per l'erogazione dei contributi ammessi.

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali – Responsabile Bariani Roberto

Finalità da conseguire:

Le scelte sono tese a migliorare ed ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione a persone e nuclei in stato di bisogno, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi:

Il programma del Settore delle Politiche Sociali si articola nelle diverse funzioni nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate si possono sintetizzare nelle seguenti azioni specifiche:

Comune di Lungavilla

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Azioni di assistenza sociale

- assistenza a minori e handicappati
- assistenza domiciliare anziani (SAD)
- assistenza economica
- rette di ricovero anziani
- forme tradizionali di sussidio
- sostegno alla natalità (bonus bebe)

Azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale – Responsabile Bariani Roberto e Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Mantenere e garantire le attività dei servizi cimiteriali e la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

Obiettivi operativi:

- Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali;
- Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia in collaborazione con la ditta Duegi affidataria dei servizi in oggetto;
- Pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- Autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- Rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
 “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.
 Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
 Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 13.

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

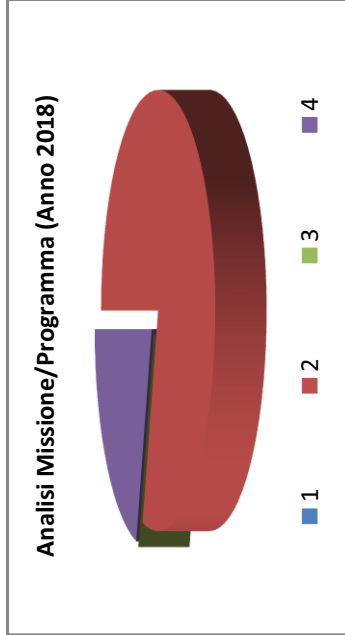
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

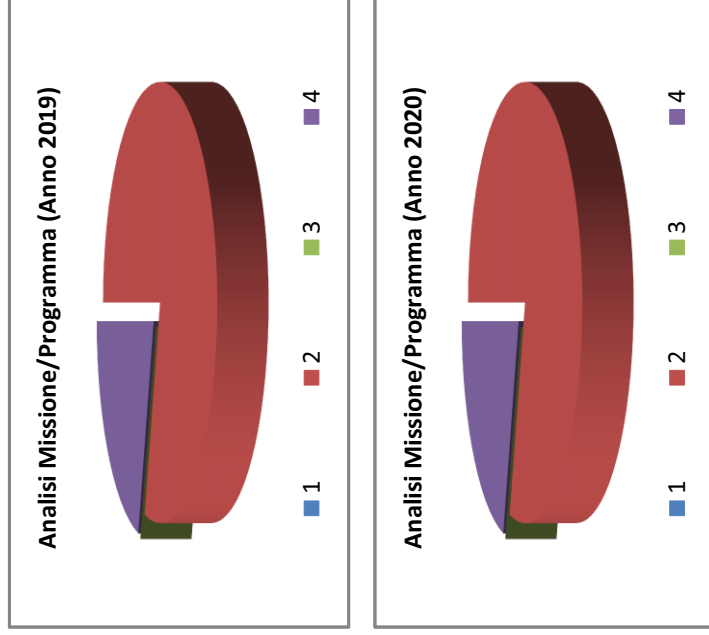
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp fpv cassa	2.500,00 0,00 2.500,00	2.500,00 0,00	_____
3	Ricerca e innovazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp fpv cassa	650,00 0,00 738,69	650,00 0,00	_____
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	3.150,00 0,00 3.238,69	3.150,00 0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali – Responsabile Brusa Maria Assunta

Finalità da conseguire:

Mantenimento delle strutture del peso pubblico.

Obiettivi operativi:

Mantenimento delle strutture del peso pubblico.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 15.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
Analisi Missione/Programmi				
■ 1 ■ 2				
Analisi Missione/Programmi				
■ 1 ■ 2				
Analisi Missione/Programmi				
■ 1 ■ 2				
Comune di Lungavilla	Pag. 104	(D.U.P. - Modello Siscom)		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	0,00	
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 16.

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Analisi Missione/Programmi	■ 1			
	Analisi Missione/Programmi				
	Analisi Missione/Programmi	■ 1			
	Analisi Missione/Programmi				
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2	Caccia e pesca	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 16.

<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 18.

<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	_____
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Nel bilancio 2018/2020 non è stato previsto nessuno stanziamento alla Missione 19.

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

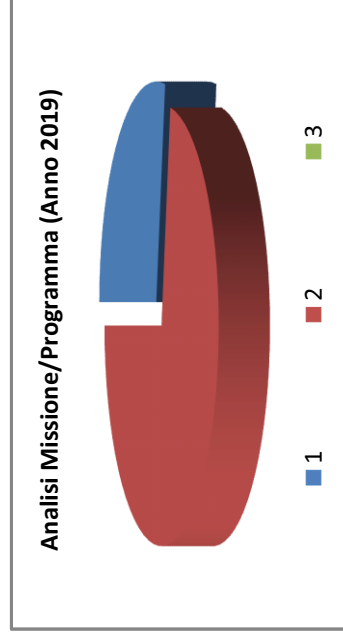
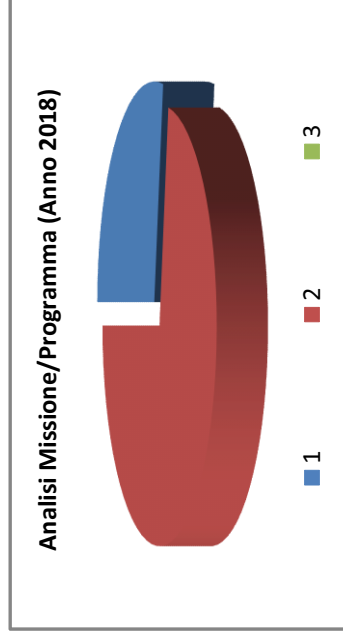
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

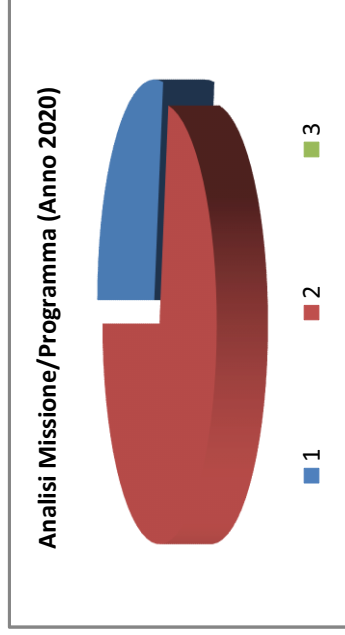
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp 5.000,00 fpv 0,00 cassa 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp 13.193,00 fpv 0,00 cassa 0,00	13.193,00 0,00	13.193,00 0,00	
3	Altri fondi	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp 18.193,00 fpv 0,00 cassa 0,00	18.193,00 0,00	18.193,00 0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	5.000,00	0,36
2° anno	5.000,00	0,36
3° anno	5.000,00	0,36

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	5.000,00	0,25
2° anno	5.000,00	0,24
3° anno	5.000,00	0,24

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato in base alla vigente normativa in materia applicando già dal 2018 la percentuale di copertura del 100% :

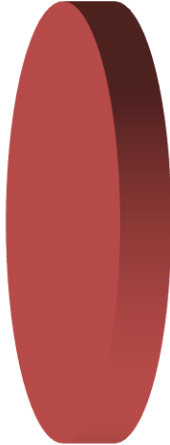
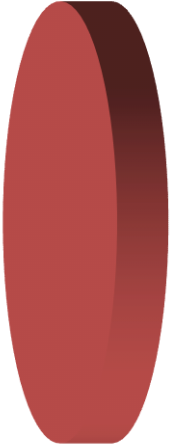
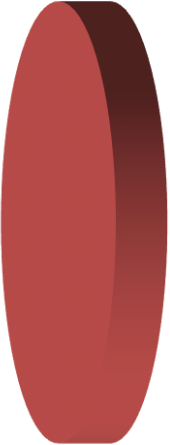
	Importo
1° anno	13.193,00
2° anno	13.193,00
3° anno	13.193,00

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

		Anno 2018	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)					
					
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)					
					
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)					
					
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	58.000,00	60.000,00	62.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	258.228,00	258.228,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	258.228,00		
TOTALI MISSIONE		comp	258.228,00	258.228,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	258.228,00		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

L’importo massimo dell’anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

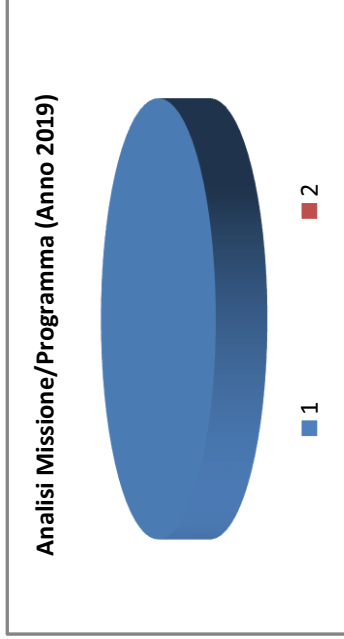
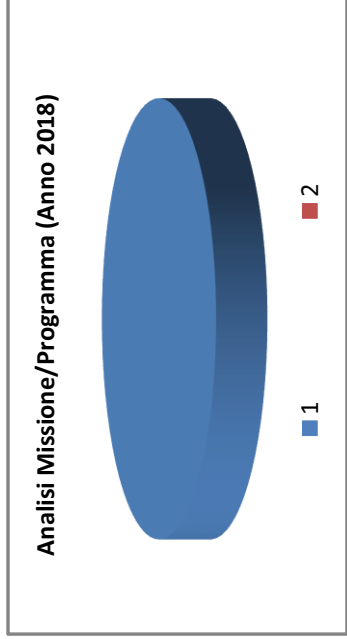
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016) (Tit. I,II,III) € 1.430.409,73
Limite 3/12 € 357.602,43

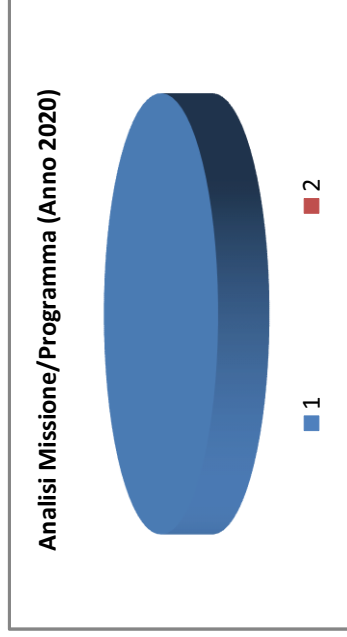
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
“*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	320.000,00	320.000,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	363.509,16	0,00	
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		comp	320.000,00	320.000,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	363.509,16	0,00	





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 54 - MANUTENZIONE MONTACARICHI	975,00	975,00	0,00
n° 90 - SERVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE E RILEVAZIONE PRESENZE ANNI 2017/2019 - ODA 3574402	3.342,80	3.342,80	0,00
n° 92 - Assistenza software e servizio di installazione e formazione - Triennio 2017/2019	3.599,00	3.599,00	0,00
n° 149 - SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO CENTRO PRELIEVI	0,00	0,00	0,00
n° 151 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE DI RETE	5.655,92	5.655,92	5.655,92
n° 225 - SERVIZIO INFERMIERISTICO	2.730,42	0,00	0,00
n° 227 - ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI A.S. 2017/2018	10.568,25	0,00	0,00
n° 230 - Spese per telefonia	3.000,00	0,00	0,00
n° 231 - Spese per telefonia	1.250,00	0,00	0,00
n° 232 - Spese per telefonia	1.200,00	0,00	0,00
n° 256 - AGGIUDICAZIONE IN MODALITÀ TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA REGIONE LOMBARDIA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO DAL 01.09.2017 AL 31.08.2019	29.140,80	15.840,80	0,00
n° 289 - Servizio conduzione e manutenzione caldaie immobili comunali	5.307,00	2.653,50	0,00
n° 293 - AMPLIAMENTO PER ASSISTENZA ALUNNO DISABILE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	2.570,00	0,00	0,00
n° 299 - Servizio sgombero neve e spargisale	4.000,00	0,00	0,00
n° 300 - Servizio di fermo macchina (idrovoia)	732,00	0,00	0,00
n° 312 - Rinnovo abbonamento consultazione ACI PRA	514,66	0,00	0,00
n° 316 - IMPEGNO DI SPESA PER SVOLGIMENTO FUNZIONI ATA ANNO SCOLASTICO 2017/2018	1.860,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	76.445,85	32.067,02	5.655,92

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

ELENCO SOCIETA' DI CUI L'ENTE DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ANCHE MINORITARIA					anno: 2014
Ragione sociale	Misura di partecipazione dell'amministrazione	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	
1 A.S.M. VOGHERA S.P.A.	0,0038	pari alla durata della Società - anno 2100	€ -	nessuno	
Funzioni attribuite/ attività svolte					Risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi
raccolta rifiuti solidi non pericolosi					Bilancio 2013 € 1.201.264,00
					Bilancio 2014 € 1.060.566,00
					Bilancio 2015 € 1.537.789,00
					Bilancio 2016 € 1.153.985,00
Rappresentanti della Società negli organi di governo					
Nome e cognome	Codice Fiscale	Carica	Trattamento economico percepito nel 2014		
			compenso fisso	compenso variabile	
1 Sergio Bariani	BRNSRG62B19L304F	Presidente CdA	€ 22.496,40	€	6.313,00
2 Paolo Affronti	FFRPLA41D08M081Y	Vice Presidente CdA	€ 13.359,60	€	21.417,28
3 Gianluigi Algeri	LGRGLG62M03M109F	Membro CdA	€ -	€	-
4 Antonella Albertotti	LBRNNL67H41M109D	Membro CdA	€ -	€	-
5 Franco Cuneo	CNUFNC64P01M109M	Membro CdA	€ -	€	-
Componenti del Collegio Sindacale					
Nome e cognome	Codice Fiscale	Trattamento economico lordo percepito			
1 Guido Marchese	MRCGDU64D29M109Z	€ 19.090,24			
2 Paola Garlaschelli	GRPLLA66S48M109O	€ 13.138,32			
3 Pietro Deplaggi	DPGPTR44E27C053J	€ 12.913,68			

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Lavori alle strade e ai marciapiedi	
	TOTALE SPESE:	19.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Lavori alle strade e ai marciapiedi	
	TOTALE SPESE:	19.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Lavori alle strade e ai marciapiedi	
	TOTALE SPESE:	19.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	2	1			
C	5	5			
D	2	2			
Dir.					
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 8
fuori ruolo n. 0

SERVIZIO 3 – Tecnico				
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	
D	Istruttore Direttivo	1		1
B	Esecutore tecnico specializzato	1		1
TOTALE		2		2

SERVIZIO 2 – Finanziario				
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	
D	Istruttore Direttivo	1		1
C	Istruttore	2		2
		3		3

SERVIZIO 4 – Polizia Locale				
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	
C	Agente di polizia Locale	1		1
TOTALE		1		1

SERVIZIO 1 – Amministrazione Generale				
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	
C	Istruttore	2		2
B	Esecutore autista scuolabus	1		0
TOTALE		3		2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si riporta quanto deliberato dall'organo esecutivo in materia:

- Nell'anno 2017 si è verificata la cessazioni di n. 1 dipendente e non si prevedono cessazioni per gli anni 2018 e 2019;
- Il personale dipendente in servizio, è di 8 unità, pertanto è ampiamente al di sotto del rapporto medio dipendenti-popolazione previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 di 1/137, per il triennio 2018/2020, per gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario (abitanti al 31-12-2015, 2429/137 quindi limite numero dipendenti 17);
- a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 sono stabiliti, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, come segue:

assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

Categoria	Profilo professionale	PT/FT	N. posti	Annualità
			0	2018
			0	2019
			0	2020

assunzione a tempo determinato delle seguenti figure:

Categoria	Profilo professionale	PT/FT	N. posti	Annualità
D	Istruttore Direttivo Tecnico	PT	1	2018
				2019
				2020

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Comune di Lungavilla non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per cui non dovrà essere predisposto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Data 15/11/2017

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Gandini Maria Elena